

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
17	Corriere dell'Umbria	21/05/2018	"LA PREVENZIONE CONVIENE A TUTTI"	2
18	Cronache di Caserta	21/05/2018	UNA TAVOLA ROTONDA. SULL'IRRIGAZIONE DEL SANNIO ALIFANO	3
21	Il Cittadino (Lodi)	21/05/2018	CONSORZIO VILLORESI, INTERVENTI IN VISTA: PROGETTI IN COLLINA E NEL SUDMILANO	4
1	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	21/05/2018	CONTRATTO DI COSTA VENETA, AL VIA I TAVOLI TEMATICI	5
6	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Capitanata	21/05/2018	VISITA GUIDATA ALLA DIGA DI CAPACCIO PER CONOSCERE LE OPERE IDRAULICHE	6
18	Liberta'	21/05/2018	CONSORZIO DI BONIFICA, NICOLINI E CASSINARI E L'ACQUA DIVENTA ARMONIA DI ANE E MUSICA	7
15	Il Quotidiano del Molise	20/05/2018	DIGA, A META' GIUGNO LA CONSEGNA DEI LAVORI	9
21	La Nuova del Sud	20/05/2018	"IN VISTA DELLA STAGIONE ESTIVA VA SISTEMATA LA STRADA TURISTICA-ARCHEOLOGICA DI METAPONTO"	10
15	Nuova Scintilla	20/05/2018	IN ASCOLTO DEL TERRITORIO	11
26	Vita del Popolo	20/05/2018	SETTIMANA DELLA BONIFICA	12
27	Vita del Popolo	20/05/2018	CAPITALE DELL'AMBIENTE	13
14	Il Quotidiano di Foggia	19/05/2018	UNA SETTIMANA CON LA BONIFICA	14
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Regioni.it	21/05/2018	OLIVERIO A "GIORNATA BIODIVERSITA'" CON VANDANA SHIVA	15
	Allnews24.org	21/05/2018	LE ACQUE REFLUE IN NURRA: NIENTE PIU' MAREA GIALLA	17
	Approdonews.it	21/05/2018	LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA NELL'ECONOMIA DELLA PIANA DI SANT'EUFEMIA	18
	Bergamopost.it	21/05/2018	CICLABILE DI BOCCALEONE E DINTORNI ECCO LA MAPPA DEI LAVORI IN CORSO	19
	Cancelloedarnonenews.it	21/05/2018	IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO FESTEGGIA L'IRRY-DAY CON IL GOVERNATORE VINCENZO DE LUCA	21
	Capalbio.virgilio.it	21/05/2018	CONVEGNO AL CASTELLO DI ALVIANO SU "IRRIGAZIONE, AGRICOLTURA DI QUALITA'"	23
	Cittametropolitana.fi.it	21/05/2018	SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE: LE INIZIATIVE DEL MEDIO VALDARNO	24
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	21/05/2018	DOMANI VISITA ALLA CENTRALE IDROELETTRICA	26
	Gonews.it	21/05/2018	[ FIRENZE ] BONIFICA E IRRIGAZIONE, UNA SETTIMANA DEDICATA ANCHE A FIRENZE	27
	Ilbacodaseta.org	21/05/2018	LACQUA PUBBLICA A SONA: UNA STORIA CHE INIZIA NEL 1894, TRA ACQUEDOTTI DA COSTRUIRE E POZZI DA SCAVA	30
	Ilpiacenza.it	21/05/2018	IN PARTENZA DUE CORSI PER PILOTAGGIO DRONI ALL'URBAN HUB	33
	Iltirreno.gelocal.it	21/05/2018	PRONTO IL PROGETTO PER LA SICUREZZA DEL CANALE BARRA	35
	Romagnapost.it	21/05/2018	UN TERRITORIO PIU' SICURO	37
	Topradio.it	21/05/2018	A PORTOGRUARO SI PARLA DI NUTRIE	41

## Il presidente del Tevere-Nera illustra gli interventi per la sicurezza dei corsi d'acqua “La prevenzione conviene a tutti”



**Massimo Manni**  
Ha annunciato l'avvio di progetti per altri 30 milioni

**TERNI**

Un uso più consapevole della risorsa acqua parte dalle giovani generazioni ed è per questo che la Settimana nazionale della bonifica, promossa dal consorzio Tevere-Nera ha coin-

volto anche quest'anno le scuole elementari e dell'infanzia del territorio ternano nell'ambito del progetto "Sorella acqua". È stato il fiume Nera e il suo habitat il tema scelto per l'edizione 2018 che ha impegnato gli studenti nell'elaborazione di schede, grafici e disegni. Il presidente, Massimo Manni, ha illustrato il programma della Settimana della bonifica che si svolgerà in provincia di Terni fino a domenica prossima. Manni ha colto l'occasione per ricordare i progetti varati dal consorzio e riguardanti da un lato gli interventi ordinari e straordinari di bonifica, dall'altro quelli per agevolare lo sviluppo di un'irrigazione e di un'agricoltura di

qualità. "La prevenzione - ha spiegato il presidente - costa un quinto rispetto a quanto si spende affrontando l'emergenza ed è un investimento in termini di sicurezza e di sviluppo economico".

Manni ha ricordato che il con-

### Settimana della bonifica

Numerosi gli appuntamenti in cartellone fino a domenica

sorzio ha impegnato, fra il 2017 e il 2018, 5 milioni di euro per bonifiche ordinarie e interventi straordinari e che sta sviluppando progetti per circa 30 milioni relativi all'asta del Nera fra Terni e Narni e a numerose altre aree del territorio provinciale.



**Ailano** Appuntamento per oggi presso la Traversa sul Fiume Volturno, nell'ambito della Settimana nazionale della bonifica

## Una tavola rotonda sull'irrigazione del Sannio Alifano

**AILANO (cd)** - Appuntamento nel pomeriggio di oggi ad Ailano, presso la Traversa sul Fiume Volturno (in località Mortinelle), per l'Irri-Day. Si tratta della tavola rotonda dedicata all'irrigazione nell'area del Sannio Alifano. Nel corso della manifestazione interverranno **Vincenzo Lanzone**, sindaco di Ailano; **Alfonso Santagata**, presidente del consorzio Sannio Alifano; **Gennarino Masiello**, presidente della Coldiretti Campania; **Andrea Benetton**, presidente del consiglio di amministrazione di



Cirio Agricola; **Massimo Natalizio**, direttore generale del Consorzio Sannio Alifano; **Guido D'Urso**, del dipartimento di Agraria del-

l'università degli studi di Napoli Federico II; **Massimo Gargano**, direttore generale Anbi Roma; **Francesco Alfieri**, capo della

segreteria del presidente della giunta regionale della Campania; **Nicola Caputo**, deputato del Parlamento Europeo e membro della commissione per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale e **Vincenzo De Luca**, presidente della giunta regionale della Campania.

L'evento rientra nella più ampia manifestazione promossa dall'Associazione nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue durante la Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**SAN COLOMBANO** Un nuovo piano di irrigazione e tutela del territorio

## Consorzio Villoresi, interventi in vista: progetti in collina e nel Sudmilano

■ Il consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, uno dei più importanti enti di gestione nel nostro territorio, con responsabilità e rappresentanti in tanti comuni del Lodigiano, ha proposto il nuovo piano comprensoriale di irrigazione e di tutela del territorio.

Un imponente documento di 500 pagine consultabile su internet che riguarda un territorio vastissimo, considerato che comprende ben sette province della Lombardia tra cui il Lodigiano (Milano, Pavia, Lodi, Monza e Brianza, Varese, Como e Lecco).

L'ente lombardo sta concludendo l'iter di approvazione del nuovo piano. Lo scopo è arrivare ad avere uno strumento che possa migliorare la funzionalità idraulica della rete di bonifica, ma anche

realizzare opere che possano proteggere i centri abitati da esondazioni, purtroppo ancora molto frequenti in aree specifiche. In particolare questo intervento riguarda le aree di Settala, Trucazzano e Mediglia alle porte del Lodigiano. Viene poi mantenuto il necessario ripristino ed adeguamento della rete storica del canale Villoresi. In particolare è definito un intervento per la zona pedecollinare della collina di San Colombano al Lambro. Il piano recita così: «Difesa delle aree pedecollinari (verifica degli scarichi nel deviatore Acque alte zona a valle della collina di San Colombano, che in assenza del deviatore possono creare allagamenti o peggiorare la situazione di criticità sulla rete)». A San Colombano hanno confermato che

l'attenzione del consorzio riguardo la zona bassa, ai piedi della collina. Vi sono delle aree interessate verso Graffignana ed altre verso Chignolo Po.

Tra l'altro proprio a Chignolo Po (nel territorio della Provincia di Pavia ma al confine con il comune di San Colombano) è attiva una collaborazione tra il consorzio e l'amministrazione comunale per interventi sul reticolo idrico minore ed in particolare sul colo Roggione tra la cascina Redenta ed il colatore Reale.

Il Consorzio segnala che «è stata così recuperata la funzionalità idraulica degli oltre tre chilometri di percorso del colatore prima dell'inizio della semina dei terreni confinanti». ■

**Cristoforo Vecchietti**



# Contratto di costa veneta, al via i tavoli tematici

Primo passo del percorso per il "Contratto di Costa veneta per i territori di fascia costiera fra i tratti terminali dei fiumi Tagliamento e Po, valli da pesca, lagune e mare Adriatico". Oggi, alle 15, si terrà a Chioggia il tavolo tematico "Costa Veneta: Difesa e adattamento", in municipio. È il primo degli incontri tematici previsti dal calendario varato dalla segreteria tecnica, che ha sede presso il Consorzio di bonifica delta Po, per dare inizio alla prevista "Attività di ascolto del territorio". In tutto, saranno cinque i tavoli tematici su ambiente, infrastrutture, servizi, pesca, agricoltura per predisporre il "Contratto di Costa veneta".

Dian a pagina VII



INCONTRI Del Contratto di costa

**APPUNTAMENTI** Oggi si tiene il primo dei cinque tavoli tematici previsti per il percorso del "Contratto di costa veneta"

## Costa veneta, parte il ciclo di incontri

► Via al calendario dei tavoli tematici per i territori costieri

### TAGLIO DI PO

Primo passo del percorso per il "Contratto di Costa Veneta per i territori di fascia costiera fra i tratti terminali dei fiumi Tagliamento e Po, valli da pesca, lagune e mare Adriatico". Oggi, alle 15, si terrà a Chioggia il tavolo tematico "Costa Veneta: Difesa e adattamento", in municipio.

È il primo degli incontri tematici previsti dal calendario varato dalla segreteria tecnica, che ha sede presso il Consorzio di bonifica delta Po, presieduta dal presidente della conferenza dei sindaci del litorale veneto-Contratto di Costa Veneta, Pasqualino Codognotto, sindaco di San Michele al Tagliamento (Venezia), per dare inizio alla prevista "Attività di

ascolto del territorio".

### GLI APPUNTAMENTI

Questo il calendario con i prossimi in contri: mercoledì 30 maggio, alle 15, "Costa veneta: Destinazione turistica e sviluppo locale" sala consiglio comunale di Cavallino Treponti (Venezia); lunedì 4 giugno, alle 15, "Infrastrutture e servizi", centro ambientale di Eraclea (Venezia); martedì 12 giugno, alle 15, "Pesca e acquacoltura nelle acque interne, di transizione e marino costiere", municipio di Caorle (Venezia); giovedì 21 giugno, alle 15, "Costa veneta e agricoltura", centro sperimentale ortofrutticolo a Rosolina.

Altri incontri, previsti nei mesi di settembre e ottobre, si svolgeranno sulla base degli esiti emersi dalla discussione animata nell'ambito dei "Tavoli tematici" già previsti. Una fase di preparazione "massima espressione della partecipazione attiva dei diversi soggetti che riconoscono di avere un in-

teresse in materia di acque (acque interne, acque di transizione e acque marino costiere) nell'ambito territoriale di fascia costiera su cui opererà il Contratto di Costa Veneta.

### I TEMI

Gli argomenti sono stati proposti e condivisi nell'ambito dell'assemblea plenaria del 4 settembre 2017 a Chioggia. I materiali utilizzati e prodotti nell'ambito delle attività di "Ascolto del territorio" saranno resi disponibili sul sito del Contratto di Costa Veneta [www.contrattodicostaveneta.it](http://www.contrattodicostaveneta.it) che sarà attivato con l'avvio dei Tavoli.

Inoltre si potranno seguire gli aggiornamenti sui profili Facebook e Twitter dedicati. Per eventuali informazioni sulla progettualità in oggetto è possibile contattare il coordinatore tecnico scientifico del Contratto di Costa Veneta: architetto Laura Mosca ai seguenti recapiti: [direzione@contrattodicostaveneta.it](mailto:direzione@contrattodicostaveneta.it) e cellulare 349-3335651.

**Giannino Dian**

**LUCERA** IL 24 MAGGIO ORGANIZZATA DAL CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

# Visita guidata alla diga di Capaccio per conoscere le opere idrauliche

● **LUCERA.** Una settimana all'insegna dell'acqua nella quale il Consorzio per la bonifica della Capitanata di Foggia apre le porte "ai non addetti ai lavori" per consentire la conoscenza del grande patrimonio infrastrutturale, artefice dello sviluppo economico della Capitanata.

«La manifestazione - commenta Giuseppe De Filippo, presidente del Consorzio per la bonifica della Capitanata -, rappresenta un'occasione preziosa per comunicare il lavoro che il Consorzio svolge quotidianamente: la manutenzione della grande rete idraulica delimitata a nord dal fiume Fortore ed a sud dal fiume Ofanto, per garantire il territorio e la gestione di una serie di grandi opere idrauliche per assicurare la disponibilità di risorsa idrica, ma anche e soprattutto, per la difesa idrogeologica del Tavoliere, aggredito da eventi alluvionali sempre più intensi».

È anche l'occasione per conoscere scenari che rappresentano un patrimonio di bellezza unico, cui la bonifica conserva e accresce il valore di anno in anno, e quindi il 24 maggio è stato organizzato un pomeriggio dedicato allo sport alla diga di Capaccio in agro di Lucera e il 20, 26 e 27 maggio, sono state organizzate passeggiate con visite guidate ed altre iniziative alla diga di Occhito, la più grande diga di Europa in terra battuta, in agro di Carlintino.

«Come tradizione il Consorzio pone particolare attenzione ai più giovani - precisa il Direttore Generale del Consorzio di bonifica della Capitanata, Francesco Santoro - e quella che realizza ogni anno è una spettacolare lezione all'aperto, contemporaneamente su cinque itinerari diversi, per tutte le scuole che si sono candidate, circa 1850 partecipanti tra studenti ed insegnanti, tutto in una settimana. La formula è la medesima degli anni precedenti: visita guidata agli impianti e laboratori itineranti insieme ai tecnici del Consorzio per la bonifica della Capitanata che accompagneranno le scolaresche spiegando l'importanza dell'acqua e delle attività di bonifica per la loro vita, per l'economia e per la salvaguardia del territorio.»

«Come tradizione il Consorzio pone particolare attenzione ai più giovani - precisa il Direttore Generale del Consorzio di bonifica della Capitanata, Francesco Santoro - e quella che realizza ogni anno è una spettacolare lezione all'aperto, contemporaneamente su cinque itinerari diversi, per tutte le scuole che si sono candidate, circa 1850 partecipanti tra studenti ed insegnanti, tutto in una settimana. La formula è la medesima degli anni precedenti: visita guidata agli impianti e laboratori itineranti insieme ai tecnici del Consorzio per la bonifica della Capitanata che accompagneranno le scolaresche spiegando l'importanza dell'acqua e delle attività di bonifica per la loro vita, per l'economia e per la salvaguardia del territorio.»



## Gente di qui: voi protagonisti

# Consorzio di Bonifica, Nicolini e Cassinari e l'acqua diventa armonia di arte e musica

**Nel "teatro" dell'impianto della Finarda il percorso multi-sensoriale sulla gestione idrica. All'evento ha collaborato anche Arti e Pensieri**

**Cristian Brusamonti**

### PIACENZA

● C'è un solo "teatro" a Piacenza dove abbia senso mettere in scena musiche, installazioni artistiche, incisioni o addirittura rielaborazioni sonore elettroniche dedicate al tema dell'acqua: l'impianto idrovoro della Finarda ha fatto sabato da perfetto contenitore - rafforzandone il messaggio - all'evento "In equilibrio con l'acqua", che ha inaugurato la Settimana nazionale della Bonifica del Consorzio di Bonifi-

ca. Un percorso multi-sensoriale sul ruolo della gestione idrica che è stato proposto dagli studenti del conservatorio "Nicolini" e del liceo artistico "Cassinari". L'evento si è svolto nella grande sala dell'impianto, dove si trovano le pompe idrovore in grado di "liberare" Piacenza dalle acque in eccesso. Tre i momenti proposti dal conservatorio Nicolini: un concerto dei giovani allievi Giacomo Alfano (clarinetto), Francesco Brianzi (vibrafono) e Simone Ceppetelli (violoncello) su brani a tema dei compagni Giulio Emanuele Girometta, Giu-

lia Montesissa e Vittoria Tchotchke; un'installazione audiovisiva con suoni e immagini degli impianti idrovori di Armalunga, Finarda e Zerbio; infine, la creazione di un ambiente sonoro nei sotterranei della sala pompe nel quali gli studenti hanno registrato dal vero i suoni dell'acqua e delle macchine della Finarda per poi rielaborarli elettronicamente in una suggestiva "discesa agli inferi". Gli studenti della classe quinta del liceo artistico "Cassinari" hanno invece esposto elaborati sul tema dell'acqua sfruttando la tecnica dell'inci-

sione e stampa, mentre i colleghi della classe terza hanno creato un'installazione con oltre una decina di opere dove Piacenza appare come una sorta di cuore pulsante dal quale dipartono tante "vene" a rappresentare i corsi d'acqua. L'evento artistico, che ha visto anche la collaborazione dell'associazione Arti e Pensieri, è stato inaugurato sabato dal presidente del Consorzio di Bonifica Fausto Zermani con il dirigente scolastico dell'istituto "Tramello Cassinari" Giovanni Tiberi e il presidente del conservatorio "Nicolini" Paola Pedrazzini. Per chi se la fosse persa, la mostra resterà allestita fino al 25 maggio ma visitabile solo su prenotazione, inviando una mail a [comunicazione@cbpiacenza.it](mailto:comunicazione@cbpiacenza.it)



### Mostra alla Finarda

La mostra resterà allestita fino al 25 maggio ma visitabile solo su prenotazione: mail a [comunicazione@cbpiacenza.it](mailto:comunicazione@cbpiacenza.it)





La mostra degli elaborati degli studenti del Cassinari e uno dei momenti proposti dai giovani del conservatorio Nicolini FOTO BRUSAMONTI



Fausto Zermani, presidente del Consorzio di Bonifica, Paola Pedrazzini presidente del Conservatorio e Giovanni Tiberi dirigente scolastico del Cassinari

Il consorzio a marzo ha aggiudicato i lavori che ora sono in una elevata fase di avanzamento

# Diga, a metà giugno la consegna dei lavori

Pericolo siccità scongiurato, la consegna dei lavori per il completamento della diga di Chiauci è stata programmata a metà giugno. A confermarlo è stato ieri il commissario dell'ente di bonifica, Franco Amicone, smentendo le voci allarmistiche che annunciavano la paralisi dell'invaso e per effetto domino, gravi problemi sull'erogazione idrica. Ad oggi la diga, considerata "invaso sperimentale" ha accumulato 4 milioni di metri cubi di acqua, così come autorizzato dal Servizio dighe del Ministero. "La stagione irrigua è cominciata regolarmente", annota Amicone in un comunicato trasmesso a tutte le autorità e alla stampa. "L'acqua

necessaria all'alimentazione degli impianti irrigui", prosegue il commissario "viene prelevata al momento dalla presa del Trigno che ricade nel comune di San Giovanni Lipioni". Contestualmente alle rassicurazioni, Amicone ricorda la storia della diga e fa il punto sullo stato dei lavori. "Il progetto esecutivo della diga", annota il commissario "risale al 1982. La consegna dei lavori è avvenuta nel 1985. Il primo collaudo è datato 2000, il secondo (collaudo statico) è stato fatto nel 2005. Una volta ultimato, l'invaso potrà raccogliere 14,2 milioni di metri cubi di acqua.

Fino ad oggi", sottolinea Amicone "non è stato pos-

sibile riempire la diga per una serie di prescrizioni dettate dal Registro dighe di Napoli che su indicazione del ministero dei Trasporti e infrastrutture esegue verifiche periodiche. Non da oggi ma già nel 2008 e poi nel 2012", ricorda Amicone "sono stati evidenziati diversi impedimenti da risolvere per il completamento della struttura.

Alcuni riguardano la sistemazione dell'ammasso roccioso. Nel 2017 il ministero ha sollecitato l'esecuzione dell'intervento che era cantierabile già nel 2013 ma non è stato mai avviato perchè non fu trovata la copertura finanziaria nonostante proclami e

comunicati trionfalistici", ricorda il commissario riprendendo le critiche a chi ora lo accusa di inoperosità. "La copertura finanziaria è stata trovata dall'attuale giunta regionale grazie al Masterplan Abruzzo. Il Consorzio il 30 giugno 2017 ha pubblicato la gara d'appalto e il 23 marzo 2018 ha aggiudicato i lavori che ora sono in una elevata fase di avanzamento. Questo", conclude Amicone "ci consentirà di proseguire con gli invasi sperimentali per aumentare il volume di acqua da invasare nel serbatoio di Chiauci".

La consegna dei lavori appaltati per il completamento della diga è prevista fra il 15 e il 20 giugno.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

METAPONTO- A pochi giorni dalla riapertura degli stabilimenti balneari di Metaponto i titolari intensificano l'impegno ad accrescere e qualificare i servizi all'utenza. Ma evidenzia il Centro Studi Turistici Thalia - ci sono impegni ai quali non possono assolutamente far fronte. E' la "storica" questione della strada di collegamento con l'area dei lidi alla foce del fiume Bradano. La strada Turistica Archeologica C.P. 38, così come troppo generosamente è classificata, è in condizioni di assoluta precarietà. Più che una strada è la solita pista in terra battuta che scoraggia i bagnanti a raggiungere i lidi a bordo delle proprie auto. Come sanno bene gli utenti di quest'area di



La strada che porta al sito archeologico di Metaponto

Metaponto, autentico oasi-paradiso marino e naturalistico, a ridosso della riserva naturale, al rientro a casa è indispen-

sabile rivolgersi all'autolavaggio perché la vettura è sommersa di polvere. Per non parlare dei casi di pioggia. Anche in



questi giorni i titolari dei lidi stanno sollecitando l'amministrazione comunale di Bernalda a provvedere alla sistemazione

della strada sterrata. Specie per la stagione 2018 dopo la bandiera blu, gli eventi Metaponton, i nuovi programmi

## “In vista della stagione estiva va sistemata la strada turistica-archeologica di Metaponto”

Matera-Metaponto 2019, si sta puntando molto su Metaponto ma - è lo sfogo dei balneari raccolto dal Thalia - non si capisce perché continuano a snobbare la nostra zona come esistessero Metaponto lido di serie A e di serie B. Servono lavori urgenti di sistemazione della strada con l'impiego di "stabilizzato" utilizzando anche personale del Consorzio di Bonifica e superando l'ostacolo burocratico delle competenze tra enti. Non va inoltre sottovalutata la rilevanza strategica di questa strada che è l'unica di collegamento e quindi, come è accaduto con il devastante incendio di metà luglio dello scorso anno, l'unica via di sicurezza per i bagnanti e gli operatori turistici.



**CONTRATTO DI COSTA**

# In ascolto del territorio

**V**erso il “Contratto di Costa Veneta per i territori di fascia costiera della Regione del Veneto compresi fra i tratti terminali dei fiumi Tagliamento e Po, le valli da pesca, le lagune e il mare Adriatico”. La segreteria tecnica, che ha sede presso il Consorzio di Bonifica delta Po in via Pordenone 6 a Taglio di Po, presieduta dal presidente della conferenza dei sindaci del litorale veneto-Contratto di Costa Veneta Pasqualino Codognotto, sindaco di San Michele al Tagliamento, in provincia di Venezia, ha varato il calendario degli incontri tematici per dare inizio alla prevista “Attività di ascolto del territorio” mediante dei “Tavoli tematici”. Questo il calendario: lunedì 21 maggio 2018, alle ore 15, Tavolo tematico “Costa Veneta: Difesa e adattamento”, sede municipale-sala lampadari del Comune di Chioggia (Venezia); mercoledì 30 maggio 2018, alle 15, Tavolo tematico “Costa Veneta: Destinazione Turistica e Sviluppo Locale” sala consiglio comunale di Cavallino Treporti (Venezia); lunedì 4 giugno 2018, alle 15, Tavolo tematico “Costa Veneta: infrastrutture e servizi”, centro ambientale di Eraclea (Venezia); martedì 12 giugno 2018, alle 15, Tavolo tematico “Costa Veneta: pesca e acquacoltura nelle acque interne, di transizione e marino costiere”, sede municipale-sala di rappresentanza “E. Hemingway”, a Caorle (Venezia); giovedì 21 giugno 2018, alle 15, Tavolo

tematico “Costa Veneta e agricoltura”, centro sperimentale ortofrutticolo a Rosolina. Altri incontri, previsti nei mesi di settembre e ottobre, si svolgeranno sulla base degli esiti emersi dalla discussione animata nell’ambito dei “Tavoli tematici” suddetti. Tutto questo per la fase di preparazione attualmente in corso come “massima espressione della partecipazione attiva dei diversi soggetti che riconoscono di avere un interesse in materia di acque (acque interne, acque di transizione e acque marino costiere) nell’ambito territoriale di fascia costiera su cui opererà il Contratto di Costa Veneta. Gli argomenti sono stati proposti e condivisi nell’ambito dell’assemblea plenaria del 4 settembre 2017 effettuata all’auditorium San Nicolò a Chioggia. I materiali utilizzati e prodotti nell’ambito delle attività di “Ascolto del territorio” saranno resi disponibili sul sito del Contratto di Costa Veneta [www.contrattodicostaveneta.it](http://www.contrattodicostaveneta.it) che sarà attivato a breve con l’avvio dei Tavoli. Inoltre si potranno seguire gli aggiornamenti sui profili Facebook e Twitter dedicati. Per eventuali informazioni in merito alla progettualità in oggetto è possibile contattare il Coordinatore tecnico scientifico del Contratto di Costa Veneta, arch. PhD Laura Mosca ai seguenti recapiti: [direzione@contrattodicostaveneta.it](mailto:direzione@contrattodicostaveneta.it) e cell. 349 3335651.

**Giannino Dian**



## NOTIZIE IN BREVE

### Settimana della bonifica

● L'Associazione nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue promuove ogni anno la Settimana della Bonifica, un evento finalizzato alla valorizzazione delle attività svolte dai Consorzi di Bonifica nel territorio nazionale. L'edizione 2018 si svolgerà dal 19 al 27 maggio e avrà come tema: "Politiche dell'acqua, motore di vita e investimento per l'economia. I Consorzi di bonifica, protagonisti per lo sviluppo dei territori". Acque Risorgive aderisce alla Settimana della Bonifica con una serie di iniziative. L'appuntamento più atteso dell'intera settimana è la premiazione delle 44 classi che hanno preso parte al progetto didattico "Acqua, ambiente e territorio - Ama il tuo fiume", organizzato in collaborazione con il Centro Civiltà dell'acqua, sabato 19, al palazzetto dello sport di Salzano, con inizio alle ore 16. Domenica 27 maggio: 23ª edizione della passeggiata ecologica al parco Laghetti di Martellago (organizzata dall'Associazione genitori Martellago) e XVI "Caminada del Bruscardolo" a Mogliano (organizzata dalla Pro loco), inizio alle 9.

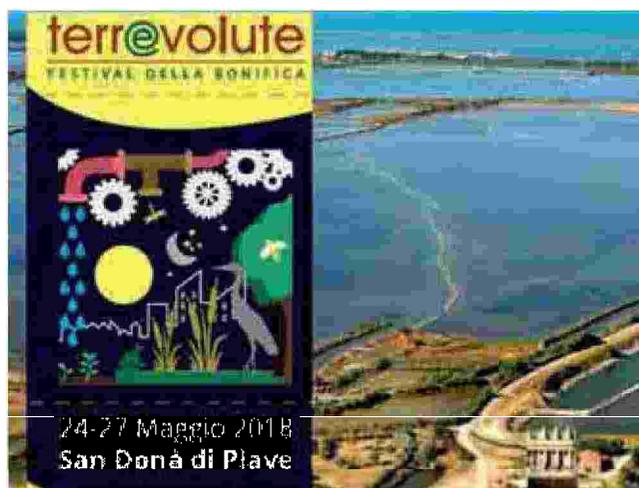


# S. DONA'. Arriva il Festival della Bonifica "Terrevolute" (24-27 maggio) Capitale dell'ambiente

**S**i terrà a San Donà di Piave, dal 24 al 27 maggio, l'iniziativa "Terrevolute", il primo Festival della Bonifica, che è stato presentato ufficialmente mercoledì 16 maggio con una conferenza stampa a Roma, nella sede nazionale dell'Anbi (Associazione nazionale dei consorzi di bonifica Italiani), contestualmente alla presentazione della Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione 2018. Promosso dall'Anbi Veneto, l'associazione dei consorzi di bonifica, e Università di Padova, dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità (Dissgea), l'idea di questo festival, unico a livello nazionale, è stata subito sostenuta da un grande numero di soggetti e può infatti contare sul supporto di tutti i consorzi di bonifica del Veneto, sul contributo di numerose realtà imprenditoriali e sulla collaborazione delle associazioni di categoria agricole (Cia, Coldiretti, Confagricoltura) e della Confcommercio. Si tratta di una manifestazione dedicata ai temi dell'ambiente, dell'agricoltura, del paesaggio e, più in generale, del rapporto tra acqua e territorio. Si rivolge a tutti i cittadini, con numerosi appuntamenti tra spettacoli, concerti, mostre, installazioni, presentazioni di libri, visite guidate e degustazioni enogastronomiche. Sarà un'occasione d'incontro e confronto tra gli operatori del settore ambientale e dell'agricoltura.

"La scelta di San Donà di Piave come sede del Festival non è casuale - afferma Giuseppe Romano, presidente di Anbi Veneto -. La città riveste uno storico significato in virtù del primo Congresso regionale per le bonifiche

venete, che qui si svolse nel 1922. Terrevolute rappresenta pertanto l'avvio di un percorso di eventi verso la grande celebrazione del centenario del Congresso". Il ventaglio di iniziative e proposte del Festival, curato dalla prof. Elisabetta Novello dell'Università di Padova, è davvero molto ampio. Sono previsti tre simposi scientifici nell'auditorium del centro Da Vinci, sul tema "Nuove sfide per il governo del territorio": giovedì 24 maggio dalle 9.30 alle 13 (Rigenerare la città) e dalle 14.30 alle 18 (Ripensare il territorio), workshop con i giornalisti del Veneto in collaborazione con Argav. Venerdì 25 maggio, dalle 9.30 alle 13 (Cambiamenti climatici e sicurezza idraulica) e dalle 14.30 alle 18 (Cambiamenti climatici e gestione delle risorse idriche); sabato 26 maggio, dalle 9 alle 13, ultimo incontro sul tema "Patrimonio culturale della bonifica: paesaggio e memoria". Al Caffè letterario sono previsti una serie di "Incontri con l'autore: sabato 26 maggio, alle ore 18, sarà possibile dialogare con Antonio Pennacchi e il suo libro "Canale Mussolini, la bonifica e le vite degli uomini", mentre domenica 27 maggio, alle ore 11 ci sarà la presentazione del libro di Giuseppe Vazza "In meno di quattro minuti" e alle ore 18 quella del libro di Ulderico Bernardi "Quando Raboso e Friularo si chiamavano Vin Moro"; a seguire degustazione. Numerosi gli spettacoli in programma: giovedì 24, alle ore 21 in piazza Indipendenza, "Pescatori di frodo" con Massimo Cirri e Mirko Artuso. Venerdì 25, nella stessa location, alle ore 18 Patrizio Roversi presenta "Le chiuse di



mio padre: io e la bonifica", mentre alle 21, Mario Tozzi dissenterà di "Un pianeta a secco". Sempre venerdì, alle ore 22.30, nel cortile interno del consorzio di bonifica del Veneto Orientale, concerto con Mr. Wob and the Sugar Canes. Sabato 26, alle ore 21 in piazza Indipendenza, Andrea Pennacchi e Giorgio Gobbo presentano "Uomini di palude" e a seguire, alle 22.30, Giorgio Gobbo si esibisce con "Nuovi canti, nuove vie". Gran finale, domenica 27 maggio al teatro Metropolitano Astra, con Luca Mercalli e la Banda Osiris nello spettacolo "Non ci sono più le quattro stagioni".

Previsti anche due progetti didattici che si terranno all'oratorio Don Bosco: giovedì 24 alle ore 9, "Bonifica in gioco", promosso dal consorzio di bonifica Veneto Orientale e venerdì 25, sempre alle ore 9, "Acqua, ambiente, territorio. Alla scoperta del meraviglioso mondo dell'acqua" promosso da Anbi Veneto. Sarà possibile effettuare tour in autobus all'idrovora del Termine (sabato 26), l'idrovora di Cittanova (domenica 27), le risaie dell'azien-

da agricola "La Fagiana" e l'idrovora di Torre di Fine; in barca elettrica dal pontile dell'azienda "La Fagiana" al Sostegno Brian; in aereo in volo sulle terre di bonifica; su "macchina fissa" (appena restaurata) nell'azienda agricola di Ca' Corniani; e in bicicletta fino all'idrovora di Cittanova (20 km sabato 26 maggio) oppure fino all'idrovora di Torre di Fine, Sostegno Brian e Idrovora del Termine (60 km, domenica 27 maggio).

E' possibile approfondire il programma visitando il sito [www.festivalbonifica.it](http://www.festivalbonifica.it).



{ Foggia } Organizzata dall'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue

# Una settimana con la bonifica

Con lo slogan "Politiche dell'acqua, motore di vita e investimento per l'economia", torna l'appuntamento annuale con la Settimana Nazionale della bonifica e dell'Irrigazione, la manifestazione nazionale organizzata dall'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue dal 19 al 27 maggio. Una settimana nella quale il Consorzio per la bonifica della Capitanata apre le porte "ai non addetti ai lavori" per consentire la conoscenza del grande patrimonio infrastrutturale, artefice dello sviluppo economico della Capitanata. La manifestazione, commenta il Presidente Giuseppe De Filippo, rappresenta un'occasione preziosa per comunicare il lavoro che il Consorzio

svolge quotidianamente: la manutenzione della grande rete idraulica delimitata a nord dal fiume Fortore ed a sud dal fiume Ofanto, per garantire il territorio e la gestione di una serie di grandi opere idrauliche per assicurare la disponibilità di risorsa idrica, ma anche e soprattutto, per la difesa idrogeologica del Tavoliere, aggredito da eventi alluvionali sempre più intensi.

È anche l'occasione per conoscere scenari che rappresentano un patrimonio di bellezza unico, cui la bonifica conserva e accresce il valore di anno in anno, e quindi il 24 maggio è stato organizzato un pomeriggio dedicato allo sport alla diga di Capaccio in agro di Lucera e il 20, 26 e 27 maggio, sono state organizzate passeg-

giate con visite guidate ed altre iniziative alla diga di Occhito in agro di Carlintino. Come tradizione il Consorzio pone particolare attenzione ai più giovani - precisa il Direttore Generale Francesco Santoro - e quella che realizza ogni anno è una spettacolare lezione all'aperto, contemporaneamente su cinque itinerari diversi, per tutte le scuole che si sono candidate, circa 1850 partecipanti tra studenti ed insegnanti, tutto in una settimana. La formula è la medesima degli anni precedenti: visita guidata agli impianti e laboratori itineranti insieme ai tecnici del Consorzio per la bonifica della Capitanata che accompagneranno le scolaresche spiegando l'importanza dell'acqua e delle attività di bonifica per la

loro vita, per l'economia e per la salvaguardia del territorio. Tra gli itinerari proposti quelli maggiormente apprezzati sono senz'altro l'itinerario 1 - "Dalla sorgente alla fonte": diga di Occhito, nodo idraulico di Finocchito, l'itinerario 2 - "La forza dell'acqua": torre piezometrica P3, centro irriguo distretto 12, diga Capaccio, vasca del Celone, l'itinerario 3 - "Le stagioni della bonifica": diga Capacciotti, impianto di sollevamento Montagna Spaccata, centro irriguo San Samuele e Idrovora Salpi ed infine quello più distante l'itinerario 5 - "Dai monti dell'Irpinia per dissettare la pianura": diga sul torrente Osento, traversa Santa Venera, canale Ofanto-Capacciotti, partitore e impianto di sollevamento di Canestrello



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



informazioni conferenze comunicati stampa newsletter rassegna stampa inParlamento agenda

- Riforme
- Economia
- UE-Esteri
- Territorio
- Ambiente-Energia
- Cultura
- Sanità
- Sociale
- Scuola-Lavoro
- Agricoltura
- Attività produttive
- Protezione civile
- Agenda digitale
- Migrazioni
- Turismo



ANSA

## Oliverio a "Giornata Biodiversità" con Vandana Shiva

sabato 19 maggio 2018

ZCZC1333/SXR  
OCZ66883\_SXR\_QBXU  
R CRO 545 QBXU

Governatore: "Stiamo promuovendo questo stile vita nella scuola" (ANSA) - CATANZARO, 19 MAG - "Il Presidente della Regione, Mario Oliverio, ha partecipato a Catanzaro, nella sede della Cittadella, alla "Giornata della Biodiversità" organizzata da Coldiretti e Anbi Calabria, alla presenza di Vandana Shiva, scienziata e ambientalista indiana, Presidente di Navdanya International, universalmente riconosciuta per il suo impegno per la tutela della diversità biologica e contro gli organismi geneticamente modificati (ogm)". Lo riferisce un comunicato dell'ufficio stampa della Giunta regionale.

"La manifestazione, nell'anno internazionale del cibo italiano nel mondo - si aggiunge - si è svolta nella Piazza Etica Contadina Calabrese (Pecco). Dopo i saluti istituzionali di Pietro Molinaro, Presidente di Coldiretti Calabria; Marsio Blaiotta, Presidente Anbi Calabria, e di Nicola Capogreco, responsabile Pecco, sono intervenuti Vandana Shiva; lo storico Piero Bevilacqua; Benito Scazzioti, coordinatore del programma irriguo; Francesco Santopolo, Agroecologo; Armando Vitale, Presidente Associazione Gutenberg; l'assessore regionale all'Ambiente Antonella Rizzo e il presidente Oliverio".

"La Calabria - ha dichiarato Oliverio - ha la più grande riserva di biodiversità in Italia, circa il trenta per cento di quella complessiva in Europa e una quantità elevata di prodotti di origine controllata. Abbiamo detto no all'uso dei glisofati, per primi nel nostro Paese, con atti deliberativi al momento del nostro insediamento. Così come abbiamo detto no alla cementificazione selvaggia e a nuovi impianti di energia eolica. Crediamo con forza al valore dell'agricoltura e stiamo spingendo affinché aumenti una cultura della filiera corta. Stiamo promuovendo questo stile di vita attraverso la scuola, con bandi rivolti agli insegnanti e agli studenti, così come stiamo attuando una strategia sull'acqua per la prima volta nella nostra regione con un Tavolo per i progetti sui grandi invasi. A breve saranno realizzate le dighe del Menta e del Metramo. Opere attese da decenni e fondamentali per i nostri territori. Ringrazio Vandana per aver dato voce a problematiche non effimere. O ora di rivedere le regole imposte dal Wto e dall'Ue in campo agricolo. La Calabria farà sempre la sua parte contro chi mette a rischio il patrimonio ecologico".

Vandana Shiva ha puntato il dito soprattutto contro l'agricoltura industriale. "La desertificazione, il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, l'inquinamento delle acque, il 75% dei problemi ecologici e le nuove epidemie - ha detto - sono correlati alle agrotossine e ai combustibili fossili usati in agricoltura. La salute del pianeta e la salute delle persone sono una cosa sola. Le alternative esistono e si basano sul rigenerare la salute della terra, tramite l'agroecologia, la salvaguardia della biodiversità, la promozione della filiera corta e di sistemi alimentari a km 0. La salute, a partire da quella del suolo, fino a quella delle piante, degli animali e degli umani, deve essere il principio organizzatore nonché il fine dell'agricoltura, del commercio, della scienza, della nostra vita e dei commerci internazionali". Poi un elogio alla Calabria: "Torno sempre con piacere in questa regione, così ricca di biodiversità. Sono quasi senza parole dinanzi a tale ricchezza. E mi complimento con tutti voi per le politiche etiche che state adottando per difendere e conservare tale patrimonio contro l'uso industriale in agricoltura".

L'assessore Rizzo, nel suo intervento, ha sottolineato "gli sforzi che la Regione sta compiendo per tutelare in maniera concreta il patrimonio della biodiversità, realizzando per prima un osservatorio e destinando ingenti risorse comunitarie attraverso bandi Por per 20 milioni di euro". Sforzi che sono stati riconosciuti dal presidente di Coldiretti Calabria, Pietro Molinaro, che ha evidenziato "la qualità dell'impostazione concreta e strategica della Regione Calabria su temi importanti come l'utilizzo dell'acqua, i Consorzi di bonifica e il contrasto ai glisofati, così dannosi per i prodotti dell'agricoltura calabrese".

A conclusione della giornata il Presidente Oliverio ha dichiarato che la Regione Calabria sosterrà e promuoverà il manifesto "Food for Health", per un'alimentazione sana, che

+1 -1

Regioni.it

Iscriviti

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la newsletter Regioni.it, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti [clicca qui](#)

Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it

Oppure segui @regioni\_it su Twitter

Seminari Cinsedo

feed RSS

widget

Scarica APP



Vandana Shiva sta redigendo con altri studiosi, tra cui lo storico Bevilacqua, in prosecuzione del lavoro della Commissione Internazionale sul Futuro del Cibo e dell'Agricoltura. (ANSA).

COM-DED/MED  
19-MAG-18 11:16 NNN

Mi piace 0

Condividi

Tweet

G+

in Share

Stampa

Email



## LE ACQUE REFLUE IN NURRA: NIENTE PIU' MAREA GIALLA

ALGHERO. Alla fine il ritorno della marea gialla, che sembra il titolo di un film dell'orrore e in effetti fa molta paura agli operatori turistici della Riviera del corallo, potrebbe essere scongiurato. A risolvere il problema, la decisione del Consorzio di bonifica della Nurra. Nelle campagne del Nord Ovest della Sardegna la stagione irrigua avverrà senza limitazioni.

Lo ha stabilito il consiglio di amministrazione dell'organizzazione consortile. Il cda nei giorni scorsi ha licenziato una delibera con cui sono state annullate tutte le restrizioni che erano state attivate come contromisura alla forte siccità dello scorso anno. Le abbondanti precipitazioni di questi mesi hanno indotto il Comitato istituzionale dell'autorità di bacino ad assegnare alla Nurra 32milioni e mezzo di metri cubi d'acqua: un quantitativo sufficiente per consentire una stagione irrigua a pieno regime. Di questa quantità, 27milioni e mezzo di metri cubi provengono dal sistema dei bacini gestiti da Enas, gli altri 5milioni di metri cubi che saranno considerati per come scorta da alcuni pozzi della Nurra. A questi si aggiunge la possibilità di utilizzare anche le acque reflue affinate dei depuratori di Alghero e Sassari, in conformità alle nuove direttive regionali. Per Alghero e per il sistema turistico-balneare della Riviera del corallo è un grandissimo sospiro di sollievo. Il rischio che la fine dell'emergenza potesse coincidere con la necessità di riprendere a utilizzare il sistema lagunare del Calich come destinazione finale dei reflui trattati stava iniziando a farsi consistente, con la conseguenza ormai accertata che è quella la causa del fenomeno della marea gialla. Il fatto che le acque trattate a San Marco possano essere usate per irrigare i campi della Nurra fa venire meno il pericolo e fa rientrare l'allarme, per opporsi al quale gli operatori della filiera turistica avevano annunciato varie forme di protesta. Il provvedimento del Consorzio di Bonifica della Nurra riflette la buona condizione degli invasi del sistema Nurra. Il Bidighinzu è quasi pieno e il Temo è abbondantemente sopra la metà. Soffre ancora il Cuga che, nonostante gli apporti, non ha ancora raggiunto la metà della sua capienza. «È un provvedimento che stavano aspettando tutti gli agricoltori della Nurra», spiega Gavino Zirattu, presidente del Consorzio di bonifica, secondo il quale «resta comunque la preoccupazione per il futuro come dice quest'annata è salva grazie alle piogge eccezionali, ma la Regione deve mettere ora in campo quegli interventi strutturali per evitare che le aziende vivano altre stagioni di disagi come quest'ultima». Fonte: lanuovasardegna.gelocal.it

ALGHERO. Lunedì gli agricoltori della Nurra non scenderanno in piazza. Hanno deciso di sospendere la manifestazione prevista in piazza d'Italia. Ma i problemi restano e lo stato d'agitazione pure. «La Regione consideri l'annullamento della protesta come un'apertura di credito nei suoi confronti, ma sappia che vigileremo sull'accoglimento delle nostre richieste»,... marzo 25, 2018 In "Cronaca Locale"ALGHERO. Ci mancava anche l'acqua. Come se non bastassero le lungaggini del Piano di valorizzazione e di conservazione della Bonifica, che sta arrivando al capolinea ma ancora accende il dibattito politico. E come se non bastasse il fatto che, come conseguenza, gli agricoltori di Alghero sono fuori dal Piano di... marzo 2, 2017 In "Cronaca Locale"OLBIA. Un territorio nel segno della Naspi. Il nuovo strumento di sostegno al reddito, l'indennità mensile di disoccupazione, è il frontespizio di un libro sul mercato del lavoro che racconta la storia di una Gallura che vede aumentare l'occupazione, ma sempre nel segno della precarietà. Quanto emerso dagli ultimi dati... maggio 21, 2018 In "Cronaca Locale"



Home Calabria Blog Sport Italia Mondo Politica Interessi ApprodoTV Ci hanno lasciato



LE ALTRE NEWS

## La gestione della risorsa idrica nell'economia della Piana di Sant'Eufemia

Il Consorzio di Bonifica Tirreno Catanzarese incontrerà studenti presso la diga Angitola



redazione

Il 21 maggio 2018

- Testo-
- Testo+
- Commenta

**P**rendono il via oggi gli incontri organizzati nell'ambito della Settimana Nazionale della Bonifica e delle Irrigazioni, promossa dall'ANBI, dal tema "Politiche dell'acqua, motore di vita e investimento per l'economia".

Il Consorzio di Bonifica Tirreno Catanzarese incontrerà studenti presso la diga Angitola nell'incantevole scenario offerto dall'Oasi naturalistica, trattando temi incentrati sull'ambiente, sulla gestione e la qualità della risorsa idrica quale motore dell'economia della Piana di Sant'Eufemia.

Proprio sulla qualità della risorsa idrica il Consorzio pone particolare attenzione, eseguendo trimestralmente i controlli di laboratorio sulla qualità dell'acqua distribuita attraverso tutti gli impianti, verificando i parametri microbiologici e chimici. La qualità dell'acqua di irrigazione è infatti un parametro fondamentale per il rendimento delle coltivazioni, in termini quantitativi e qualitativi, per produrre cibi sani.

Gli impianti consortili dell'Angitola e del Savuto rimarranno aperti al pubblico, e, a conclusione di questa ricca settimana di incontri, in collaborazione con Anbi Calabria, la città di Lamezia Terme sarà lo scenario di un'azione divulgativa e di informazione, al fine di sensibilizzare ancor di più le nuove generazioni sull'importanza della gestione della risorsa idrica per un'agricoltura più sana e sostenibile e più in generale sulla tutela dell'ambiente.



### Partecipa alla discussione

MESSAGGIO:\*

NOME\*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



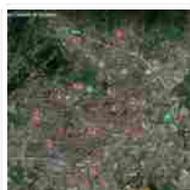
Home > Occhi aperti > Ciclabile di Boccaleone e dintorni Ecco la mappa dei lavori in corso

## Ciclabile di Boccaleone e dintorni Ecco la mappa dei lavori in corso

21 maggio 2018

Settimana impegnativa quella appena conclusa per il Comune di Bergamo, con l'avvio diversi interventi in corso in città e nei quartieri. E complessivamente quelli aperti, che vanno avanti, sono decine.

**Ciclabile di Boccaleone.** Lavori in corso a Boccaleone, dove l'Amministrazione comunale ha avviato il cantiere per la realizzazione della pista ciclabile che da Seriate, passando per via Lunga e la Fiera di Bergamo, si snoderà all'interno del quartiere fino al complesso scolastico di via Europa. Il primo tratto su cui si sono concentrati gli sforzi dell'impresa incaricata dal Comune di Bergamo si trova nel prato dietro le scuole Natta e Quarenghi: un appezzamento di terra di proprietà della Provincia di Bergamo, concesso al Comune per la realizzazione dell'opera che consentirà di muoversi su due ruote in sicurezza lungo un percorso di quasi tre km. Il valore dell'opera, interamente finanziata dal bando periferie, è di quasi 500mila euro.



**Orti sociali.** Sono partiti anche i lavori per la realizzazione di orti sociali al Parco del Quintino nel Quartiere Monterosso. Una volta completati, gli orti saranno gestiti dall'Associazione Propolis



L'ATALANTA SIAMO NOI

### Gomez e Gollini due certezze Palomino ministro della difesa

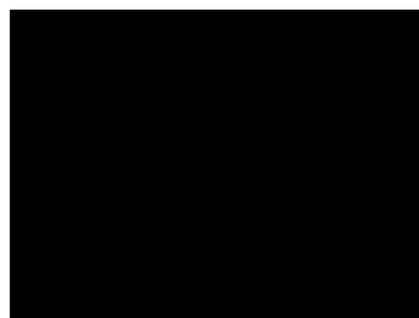
Fabio Gennari

Bene Gomez e Gollini, buona prova anche di Castagne in una partita comunque condizionata dal risultato di Milano che già ad inizio ripresa ha chiuso i conti per il sesto posto regalando un finale di gara buono solo per la »



Archivio Atalanta siamo noi >

### DEA LIVE



Archivio Dea live >

attraverso il Regolamento Beni Comuni voluto dal Comune di Bergamo per favorire progetti di cittadinanza attiva. Il progetto prevede anche la creazione di uno spazio comune con un pergolato e la messa a dimora di alberi da frutto. Altri due cantieri sono in corso in parchi cittadini: a Valtesse il Comune di Bergamo sta realizzando il nuovo parco lungo via Ruggeri da Stabello, poco lontano dall'Oratorio di Sant'Antonio. Un'area verde attrezzata con giochi e un'area pic-nic, nella quale verranno messi a dimora 60 alberi secondo un progetto elaborato con gli abitanti del quartiere. Lavori in corso anche al quartiere Carnovali, dove l'Amministrazione è al lavoro sulla piazza verde del quartiere, tra l'oratorio e l'area di parcheggio pubblico.

**Astino e gli allagamenti.** Sempre nei giorni scorsi hanno avuto inizio i lavori di sistemazione del rio Lavanderio ad Astino. Si tratta di uno degli interventi previsti da Comune di Bergamo, Consorzio di Bonifica e Parco dei Colli per prevenire allagamenti nell'area di Longuelo, soggetta a questo tipo di disagi anche per via dei numerosi corsi d'acqua che la attraversano. L'intervento, soprattutto per quel che riguarda l'attraversamento di via Astino, è finalizzato ad aumentare la sezione del condotto per creare uno sfogo per il corso d'acqua che proviene dai Colli, al fine di evitare allagamenti e aumentare la portata verso la roggia Curva e le vasche anti-allagamento da circa 50mila metri cubi che saranno realizzate dopo l'estate.

**Santa Grata.** Lavori ancora in corso a Bergamo Alta, dove il Comune di Bergamo sta intervenendo sul terzo tratto dei parapetti della piattaforma di Santa Grata: i lavori si sono infatti spostati tra la piattaforma e il baluardo di san Giovanni, dove viene eseguito un intervento certosino "cuci e scuci" che evita la demolizione dei muretti, ma consente di intervenire per la rimozione delle pietre danneggiate e il consolidamento della struttura. Concluso invece l'intervento di sostituzione dei paracarri che costeggiano l'area verde della Fara.

**Via Sant'Alessandro.** Possibili disagi alla circolazione da oggi in via S.Alessandro, nel tratto compreso tra il civico 130 e il civico 134. I tecnici incaricati dal Comune di Bergamo saranno impegnati in una serie indagini geologiche necessarie e propedeutiche alla progettazione dei futuri interventi di consolidamento e manutenzione di muri di sostegno. Dal 21 al 25 maggio è previsto senso unico alternato, con un evidente rallentamento della circolazione veicolare. Si tratta di un intervento fortemente voluto dall'Amministrazione comunale in questi ultimi tre anni e che ha portato alla sistemazione, tra gli altri, dei muri di via San Martino della Pigrizia, di via dell'Allegrezza, via Castagneta, via generale Marieni, via Tre Armi, via San Vigilio e via Vetta.

[Qui](#) la mappa interattiva degli interventi in corso.

Condividi:     

#### TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



10 frasi dei pensionati bergamaschi quando stanno davanti ai cantieri



10 frasi tipicamente bergamasche sugli immancabili cantieri stradali



Treviolo, «Cantieri dappertutto? Grazie a chi mi ha preceduto»

#### Lascia un commento

Devi [loggarti](#) per pubblicare un commento.

## BRIANZATENDE

SPAZI DA VIVERE



50%  
ECOBONUS  
SCOPRI TUTTI I NOSTRI  
PERGOLATI

#### PRIMA PAGINA



#### FOTO DEL GIORNO



Please set up your API key!

# Cancelloed ArnoneNews

di Matilde Maisto



To search type and



**La Corte dei Platani**  
AGRI TURISMO  
VIA PIETRO PER CAPPILLA REALE  
CANCELLO ED ARNONE (CE)  
0823 85 65 50

**INTIME PASSIONI**  
ABBIGLIAMENTO  
UOMO  
DONNA  
BAMBINO  
CANCELLO ED ARNONE  
VIA ROMA 164 - TEL. 392 86 98 374




**CYBERTEL**  
di Federico Edoardo  
VIA SETTEMBRINI 2  
CANCELLO ED ARNONE - 0823 859028

## Il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano festeggia l'Irry-Day con il governatore Vincenzo De Luca

PUBLISHED MAGGIO 21, 2018 COMMENTS 0



### CATEGORIE

Categorie

Seleziona una categ

### ARTICOLI RECENTI

Il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano festeggia l'Irry-Day con il governatore Vincenzo



AILANO – Martedì 22 maggio ad Ailano (CE), Traversa di Ailano sul Fiume Volturno – località Mortinelle, si terrà l'Irri-Day, una tavola rotonda dedicata all'irrigazione nel Sannio Alifano al quale parteciperà un ospite d'eccezione: il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca.

“Ho organizzato questa manifestazione”, afferma il Presidente Alfonso Santagata, “per testimoniare l'impegno del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano nella riduzione del rischio idraulico e nell'utilizzo di nuove tecnologie in agricoltura per una gestione più efficiente ed ecosostenibile delle risorse idriche”.

Il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha, infatti, aderito alla “Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, promossa dall'ANBI – Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue – che si terrà dal 19 al 27 maggio e che vedrà i Consorzi di Bonifica locali in prima linea per lo sviluppo dei territori. L'edizione 2018 che avrà come tema “Politiche dell'acqua, motore di vita e investimento per l'economia” prevede tutta una serie di iniziative e manifestazioni a livello locale sui molteplici aspetti relativi all'acqua.

**Adele Consola**

Giornalista freelance

Ordine dei Giornalisti della Campania N. 144519

Tel. 327 9545821

Mail [adeleconsola2@gmail.com](mailto:adeleconsola2@gmail.com)

TAGS CON IL GOVERNATORE VINCENZO DE LUCA, DEL SANNIO ALIFANO, FESTEGGIA L'IRRY-DAY, IL CONSORZIO DI BONIFICA CATEGORY EVENTI VIEWS 18

Share this post: 0 0 0 0 0

< [Violenza di genere: progetto REVIVAL nei Pronto Soccorso della ASL Caserta](#)

**RELATED POSTS**

**EVENTI**  
 “Parte le voci del bosco”  
 SETTEMBRE 10, 2015

**EVENTI**  
 Aldo Rapè al Te.Co. con  
 Ad un passo dal cielo (W  
 LA MAFIA)  
 FEBBRAIO 10, 2015

**EVENTI**  
 Canello ed Arnone:  
 “Dalla grande guerra alla  
 grande PACE” .  
 GIUGNO 8, 2015

De Luca  
 Violenza di genere:  
 progetto REVIVAL nei  
 Pronto Soccorso della  
 ASL Caserta  
 Buon Lunedì  
 Foto del giorno  
 OGGI, 21 maggio, SI  
 FESTEGGIA Maria  
 Madre della Chiesa

Migliori Ebook Reader  
 Libri da leggere nella  
 vita (almeno una volta)  
 I libri più letti di  
 sempre, nonché i più  
 belli e venduti di  
 sempre  
 Romanzi Storici, i  
 migliori libri e romanzi  
 storici da leggere  
 Farmacia Online con i  
 prezzi più bassi



Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [leggi qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. [OK](#)

**Non finanziare.**  
**-20% sul Prezzo Energia Tutelato\***  
 ATTIVATA ORA  
\*Fino al 30/06/2018  
 \*\*Quali 1/07 e 31/12/2018 Prezzo Energia primo semestre 2019 bloccato. Condizioni economiche su [enigaseluce.com](#)

**Capalbio**

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città

CERCA

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA



METEO  
 OGGI  
**18.9°**

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI SPORT CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA

ULTIMA ORA **POLITICA** CRONACA ECONOMIA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

## Convegno al Castello di Alviano su "Irrigazione, agricoltura di qualità"

[f](#) Condividi [m](#) Invia [t](#) [+](#)



"Irrigazione, agricoltura di qualità" è il tema del convegno organizzato dal Consorzio di Bonifica Tevere Nera e Anni, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, che si...

[Leggi tutta la notizia](#)

orvietonews.it | 21-05-2018 10:20

Categoria: **POLITICA**

ARTICOLI CORRELATI

**Tarquinia, l'IS Cardarelli a scuola di compostaggio**  
 NewTuscia | 12-05-2018 13:00

**Il Consorzio ha un nuovo presidente: è Marco Fabiani. La soddisfazione del sindaco**  
 Il Giunco | 11-05-2018 11:37

**Marco Fabiani nominato presidente del Consorzio riunito delle strade vicinali di Cinigiano**  
 Maremmanews | 11-05-2018 10:20

Altre notizie

### Notizie più lette

- Assemblea dei soci di Banca Tema. Approvato il bilancio d'esercizio 2017**  
Maremmanews | 21-05-2018 09:40
- Divieto di balneazione: l'acqua è di nuovo pulita. I risultati delle analisi Arpat**  
Il Giunco | 21-05-2018 09:47
- Acquapendente, inaugurato il monumento della Madonna del Fiore**  
Orvieto si | 21-05-2018 10:00
- Il generale Antonio Cornacchia e i segreti sul rapimento Moro**  
orvietonews.it | 21-05-2018 10:20
- Iacomelli e Farruggia: 'baci e abbracci' tra le liste, parenti candidati e incontro a sorpresa**  
Il Giunco | 21-05-2018 10:37

### Temi caldi del momento

- comune di orbetello
- sindaco sergio caci
- patrocinio del comune
- comitato regionale
- avanzo di amministrazione
- candidato sindaco
- comune di manciano

### Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

**Capalbio**

MUSEI ANAGRAFE

**FARMACIE DI TURNO**  
 oggi 21 Maggio

Inserisci Indirizzo

**TROVA**



Trasloca ma senza impazzire: scegli bene il servizio



Spritz o Negroni per l'aperitivo con gli amici?



News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)


Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia Cerca:

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo lun, 21 Maggio

[Ambiente] [Difesa del suolo] [Cultura]



Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

## Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione: le iniziative del Medio Valdarno

*Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno concentra le proprie iniziative sul capoluogo con uno spazio informativo sulle rive dell'Arno all'Isolotto, un convegno sul grande tema delle "Acque Nascoste" e con la presentazione del caso Firenze al Festival della Bonifica*



Medio Valdarno, Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, 19-27 maggio 2018 – Il titolo di quest'anno recita così: POLITICHE DELL'ACQUA, MOTORE DI VITA E INVESTIMENTO PER L'ECONOMIA. I consorzi di bonifica, protagonisti nello sviluppo dei territori". Ed è raccogliendo pienamente il messaggio lanciato da ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi di Bonifica) che anche il Consorzio di

Bonifica 3 Medio Valdarno si appresta a vivere la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione del 19-27 maggio 2018.

In piena stagione di manutenzioni e in corrispondenza dell'ultima riscossione del contributo di bonifica, il Consorzio ha deciso di concentrare le proprie iniziative con appuntamenti di carattere diametralmente opposto che hanno a riferimento il capoluogo regionale.

Si va dal locale al nazionale, con il Consorzio che spazia tra la particolare attenzione al rapporto quotidiano con cittadini-consorziati di uno dei quartieri più popolari di Firenze, l'importante tema generale dei corsi d'acqua tombati con particolare riferimento alla Piana Fiorentina e la capacità di essere di esempio e riferimento sullo scenario nazionale.

Il 19 e 20 maggio il Consorzio sarà infatti presente con elementi informativi sulle sponde dell'Arno, nell'ambito dell'iniziativa del Quartiere 4 del Comune di Firenze "Argingrosso di tutti di più - Il Parco che non ti aspetti"; il 22 maggio alle ore 16 presso l'Aula Magna dell'Università di Firenze in Via San Gallo, 10 il Consorzio si confronterà col mondo accademico in un convegno dal titolo "Acque Nascoste" e ancora il 24 maggio, sarà il Presidente Marco Bottino con l'intervento: "Il Rinascimento nelle manutenzioni. Il caso di Firenze e dei suoi fiumi" a raccontare appunto il proprio protagonismo in termini di sicurezza, di bellezza e dunque di sviluppo nel comprensorio Medio Valdarno al Festival

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Mondo mezzo: 20 a giudizio, una condanna

Ruby ter, il processo non parte

Eurostat, Roma ultima su indice pulizia

Napoli, scritte spray contro maestra

Tangentisti: 21 arresti, anche ex magistrato

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta rapida



Notizie | Cantieri |  
Eventi

Offerte di lavoro



Incontro Domanda  
Offerta di Lavoro  
Trova C.P.I.

Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Toscana 2013

Città

Città  
Metropolitana

della Bonifica di San Donà del Piave in cui una folta comunità scientifica e di amministratori locali dialoga alla ricerca di “Nuove sfide per il governo del territorio”.

21/05/2018 11.36

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

[^ inizio pagina](#)



**Comunicati**

**stampa**

**U.R.P.**

**Ufficio stampa**

**Newsletter**

**Met**

**Sport**

**Non-profit**

Tweet di @metfirenze

 **Met Firenze**  
@metfirenze

Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione: le iniziative del Medio Valdarno Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno concentra le proprie iniziative sul capoluogo con uno spazio informativo sulle rive dell'Arno all'Isolotto, un convegno sul ...  
[ift.tt/2KHC7Jh](http://ift.tt/2KHC7Jh)

[Incorpora](#)

[Visualizza su Twitter](#)

 **IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

Reg. Tribunale Firenze  
n. 5241 del 20/01/2003

Met  
Città Metropolitana di Firenze  
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze  
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Lorian Curri

Content editor: Antonello Serino, Paolo Ciulli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:  
Michele Brancale

 [e-mail](#)



a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Urp, Comunicazione

© COPYRIGHT E LICENZA D'USO

[INFORMAZIONI SUL SITO](#)

[CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ](#)

[PRIVACY](#)



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI ▾ | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV |



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



# GAZZETTA DI MANTOVA



Cerca nel sito



COMUNI: MANTOVA CASTIGLIONE DELLE STIVIERE SUZZARA VIADANA CURTATONE PORTO MANTOVANO OSTIGLIA ASOLA [TUTTI I COMUNI ▾](#)

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI ▾

PRIMA

SI PARLA DI [MANTOVA CALCIO](#) [LAVORO](#) [#MUSICAMN](#) ['NDRANGHETA](#) [EMERGENZA STRADE](#) [SCIENZA E AMBIENTE](#)

Sei in: [MANTOVA](#) > [CRONACA](#) > [DOMANI VISITA ALLA CENTRALE...](#)

## Domani visita alla centrale idroelettrica

*L'obiettivo è spiegare agli studenti come si produce energia pulita: in occasione della Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione 2018, domani (a partire dalle nove del mattino), i...*

20 maggio 2018

L'obiettivo è spiegare agli studenti come si produce energia pulita: in occasione della Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione 2018, domani (a partire dalle nove del mattino), i ragazzi delle scuole medie di Castel Goffredo e di Canneto sull'Oglio visiteranno la centrale idroelettrica Mulino Cartara di Canneto sull'Oglio. All'incontro, organizzato dal Consorzio di bonifica Garda Chiese, parteciperanno i tecnici dell'ente e il presidente Gianluigi Zani. «Con questi appuntamenti – spiega Zani – prosegue la nostra attività di divulgazione per fare conoscere ciò che il consorzio fa sul territorio». Giovedì mattina (a partire dalle 8.30), gli studenti della scuola media Chiarle di Peschiera del Garda visiteranno, invece, la centrale termoelettrica di Ponti sul Mincio, l'edificio regolatore del lago di Garda e la centrale idroelettrica Montina di Ponti sul Mincio.

20 maggio 2018

### ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Casaloldo Via Roma, 40 - 23800

[Tribunale di Mantova](#)

[Visita gli immobili della Lombardia](#)

### NECROLOGIE



**Bertoli Luciano**  
*Mantova, 20 maggio 2018*



**Murari Augusto**  
*Volta Mantovana - Roverbella, 20 maggio 2018*



**Boni Enzo**  
*Barbasso, 20 maggio 2018*



**Gozzi Claudio**  
*Viadana, 20 maggio 2018*



**Bassetto Giuseppe**

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).



#gonews.it®

Firenze

lunedì 21 maggio 2018 - 16:35



TOSCANA HOME

EMPOLESE VALDELSA

ZONA DEL CUOIO

FIRENZE E PROVINCIA

CHIANTI VALDELSA

PONTERA VOLTERRA

PISA CASCINA

PRATO PISTOIA

SIENA AREZZO

LUCCA VERSILIA

LIVORNO GROSSETO

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

Google Ricerca personalizzata



# Bonifica e irrigazione, una settimana dedicata anche a Firenze

🕒 21 maggio 2018 16:04 📁 Attualità 📍 Firenze

[Facebook](#) [Twitter](#) [WhatsApp](#) [Google+](#) [E-mail](#)

[Mi piace](#)

[gonews.tv](#) [Photogallery](#) [RADIO live](#)



[Fucecchio] Palio di Fucecchio 2018 LIVE - Ha vinto Samo, il cencio è rosso e azzurro!



Marco Bottino

Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno concentra le proprie iniziative sul capoluogo con uno spazio informativo sulle rive dell'Arno all'Isolotto, un convegno sul grande tema delle "Acque Nascoste" e con la presentazione del caso Firenze al Festival della Bonifica Medio Valdarno, Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, 19-27 maggio 2018 - Il titolo di quest'anno recita così: POLITICHE DELL'ACQUA, MOTORE DI VITA E INVESTIMENTO PER L'ECONOMIA. I consorzi di bonifica, protagonisti nello sviluppo dei territori". Ed è raccogliendo pienamente il messaggio lanciato da ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi di Bonifica) che anche il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno si appresta a vivere la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione del 19-27 maggio 2018.

In piena stagione di manutenzioni e in corrispondenza dell'ultima riscossione del contributo di bonifica, il Consorzio ha deciso di concentrare le proprie iniziative con appuntamenti di carattere diametralmente opposto che hanno a riferimento il capoluogo regionale.

Si va dal locale al nazionale, con il Consorzio che spazia tra la particolare attenzione al rapporto quotidiano con cittadini-consorziati di uno dei quartieri più popolari di Firenze, l'importante tema generale dei corsi d'acqua tombati con particolare



**PIEMME AUTO**  
Nuova Sede  
Via Lucchese 223 - Marcignana  
EMPOLI

riferimento alla Piana Fiorentina e la capacità di essere di esempio e riferimento sullo scenario nazionale.

Il 19 e 20 maggio il Consorzio sarà infatti presente con elementi informativi sulle sponde dell'Arno, nell'ambito dell'iniziativa del Quartiere 4 del Comune di Firenze "Argingrosso di tutti di più - Il Parco che non ti aspetti"; il 22 maggio alle ore 16 presso l'Aula Magna dell'Università di Firenze in Via San Gallo, 10 il Consorzio si confronterà col mondo accademico in un convegno dal titolo "Acque Nascoste" e ancora il 24 maggio, sarà il Presidente Marco Bottino con l'intervento: "Il Rinascimento nelle manutenzioni. Il caso di Firenze e dei suoi fiumi" a raccontare appunto il proprio protagonismo in termini di sicurezza, di bellezza e dunque di sviluppo nel comprensorio Medio Valdarno al Festival della Bonifica di San Donà del Piave in cui una folta comunità scientifica e di amministratori locali dialoga alla ricerca di "Nuove sfide per il governo del territorio".

Fonte: Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

Tutte le notizie di Firenze

<< Indietro



Diventa miliardario a 55 anni. Ecco come ha fatto  
forexexclusiv.com



Citroën C3 Aircross, con Grip Control e Hill Assist Descent  
Citroën



Proteggiti dai Ladri. Impianto senza fili. Monitoraggio anche fuori...  
Verisure



Configura il Nuovo Nissan X-TRAIL.  
Nissan



Ottici della tua zona con il miglior rapporto qualità/prezzo  
Occhiali24.it



Palladio: l'investimento che garantisce un'entrata fissa per 20 anni  
Newsdiqualità.it



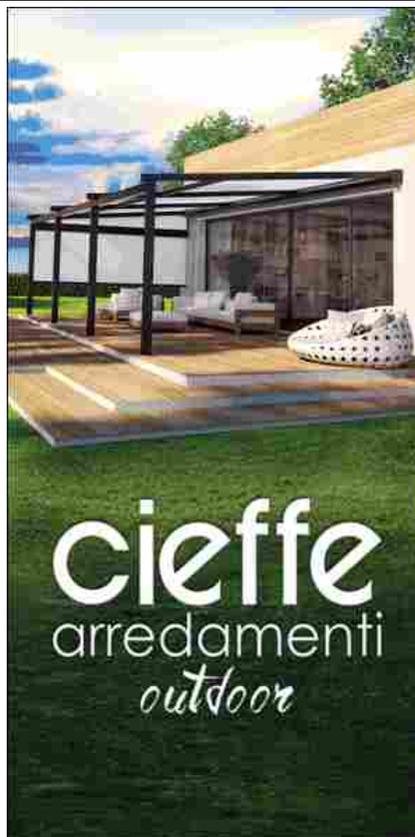
Come Fare Soldi Online grazie alle Azioni Amazon  
newsdiqualità



Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a Milan  
DENTALIMPLANTS | Sponsored Links



N26, la banca che fa tremare le banche tradizionali  
N26 - La Banca per Smartphone



Per la tua Pubblicità su:  
**#gonews.it**  
 0571 700931  
 commerciale@xmediagroup.it

RADIO UFFICIALE  
**RadioLady** FM 97.7  
 clicca e Ascolta la Diretta

pubblicità

la musica che cattura **RDO**  
**RadioLady** FM 97.7  
 canale Y1 R  
 nel giorno medio 12.000 ascoltatori  
 nei 7 giorni 52.000 ascoltatori  
 nella sola provincia di Firenze  
 indagine Radin TER 2017  
 Pubblicità la tua Attività 0571 700931

**SeiSei** RADIO  
 Ascolta Radio SeiSei

Sondaggio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680



CONTATTI	RUBRICHE ▾	SFOGLIA LA RIVISTA	PUBBLICAZIONI	LETTORI	PUNTI DI DISTRIBUZIONE							
Via U. Foscolo, 6/A - Lugagnano (VR) Tel. 045 514227 - eden90r@libero.it								Search <input type="text"/>				

## L'acqua pubblica a Sona: una storia che inizia nel 1894, tra acquedotti da costruire e pozzi da scavare

News | maggio 21, 2018 | Renato Salvetti

Acquedotto di Lugagnano in costruzione



SHARING

- Facebook
- Twitter
- Google+
- LinkedIn
- Email

L'acqua è alimento indispensabile per la vita. Lo dimostra il fatto che molte **Agenzie spaziali** stanno operando attivamente da decenni alla ricerca nell'universo di pianeti con depositi di acqua, possibili mete in futuro per l'umanità.

Le foto che pubblichiamo in questo articolo, del **fotografo Pachera Mario di Lugagnano**, ci mostrano l'avvio della costruzione, con un metodo innovativo (sollevamento della struttura con martinetti idraulici), dell'ultimo pozzo con serbatoio di acqua potabile costruito nel Comune di Sona, **realizzato a Lugagnano nel 1976**.

Si tratta dell'acquedotto che anche oggi serve Lugagnano, e che incombe come **un immenso fungo** sugli impianti sportivi della frazione. Ricordare quell'evento ci ha spinti a ripercorrere la lunga strada percorsa dall'Amministrazione di Sona per portare l'acqua potabile in tutte le abitazioni del Comune.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

---

 Print

---

TAGS

---

storia locale

---

Il Consiglio Comunale che si riunì il **26 giugno del 1894** alle sette e mezza della mattina in seduta straordinaria con ordine del giorno: *“Progetto di costruzione di un pozzo d’acqua potabile in San Giorgio in Salici e modo di far fronte alla spesa relativa”* deliberò di costruire un **pozzo in località Santini** con una spesa di Lire 695.34 (3.100 euro ai valori attuali) e di addebitare la spesa sui Bilanci 1895 e 1896.

Inizia con questa informazione il **capitolo acqua potabile nelle carte comunali** dell’archivio storico comunale. Fino ad allora l’acqua potabile veniva ricavata da **pozzi artesiani** costruiti da privati e dall’Ente pubblico, senza particolari procedure burocratiche.

Proseguendo nella ricerca abbiamo trovato poi nel **1909** un intervento del **Sindaco Merighi** presso **Pietro Bendinelli di Lugagnano**, abitante nella parte della frazione sotto giurisdizione del Comune di Sommacampagna, ma Consigliere comunale a Sona, che era favorevole a mettere a disposizione della frazione un **pozzo di sua proprietà**.

Dopo Lugagnano toccò a **Rosolotti**. Lo stesso sindaco Merighi nella seduta consigliere del **7 ottobre 1913** riferì che *“La contrada Rosolotti di abitanti n. 80 difetta di acqua potabile, epperò fu incaricato l’Ingegnere Comunale di verificare e riferire”*.

Il Consiglio, preso atto della relazione, deliberò di affidare alla **Giunta comunale** l’incarico di *“fare nuove pratiche con assaggi ed analisi, e trovato che l’acqua sia potabile proporrà la costruzione del pozzo, con la spesa effettiva che potrà spettare al Comune e agli altri proprietari interessati”*.

Nel **1922** fu quindi la volta nuovamente di **San Giorgio in Salici**. Con delibera consigliere del luglio 1922 fu ratificata quella assunta d’urgenza dalla Giunta comunale per la costruzione di un pozzo. Riferì in Consiglio **l’Assessore di San Giorgio Antonio Cinquetti**, segnalando che fu scoperta una piccola vena di acqua ad una profondità di cinque metri nel sottosuolo. Si decise quindi di provvedere *“all’approfondimento dello scavo”* per ottenere un nuovo pozzo pubblico per la frazione.

Apparve nel Capoluogo la prima pompa di sollevamento di acqua potabile da un pozzo ad

uso pubblico. Nel **giugno 1912** il Sindaco scrisse a **Luigi Carnesali** per ottenere di posizionare una pompa sul muro di cinta della sua proprietà ed ottenne il consenso. La pompa è ancora visibile in **via Roma**.

Passarono alcuni anni e con il **Podestà** arrivarono anche i primi acquedotti, chiamati **rurali** perché servivano abitazioni al servizio soprattutto di attività agricole.

Una **legge nazionale del dicembre 1928** mise a disposizione contributi per la costruzione di acquedotti rurali ed il **Podestà Tonelato** con delibera del settembre 1929 ne approfittò approvando il progetto generale, per la costruzione dell’acquedotto rurale con una spesa preventivata in **604.400 lire (Euro 540.000 ai valori attuali)**. La delibera precisava anche che la frazione San Giorgio, non presa in considerazione nel progetto generale, sarebbe stata servita da un acquedotto autonomo.

Ricordiamo che in quegli anni San Giorgio era la frazione con il **maggior numero di abitanti**. Per la frazione il progetto fu approvato con delibera podestarile del **novembre del 1930**, con un importo di spesa prevista di **79.754 lire**, che fu coperto con un mutuo di 80mila lire con la Cassa di Risparmio di Verona e Vicenza di durata decennale.

La **costruzione dell’acquedotto a Lugagnano** venne approvato con delibera **dell’aprile del 1932**, con una spesa prevista di **92mila lire (Euro 96.000 ai valori attuali)**. Quale fonte venne utilizzato un pozzo esistente di proprietà di **Mazzi Pio e Mazzi Paolo**. Fu acquistato con deliberazione del maggio 1933 al prezzo di 2mila lire e dietro concessione della fornitura di acqua ad uso domestico alle case dei proprietari, esonerando gli stessi dal pagamento del relativo canone per un periodo di trent’anni.

Con deliberazione del **gennaio 1937** il Podestà Tonelato affidò all’Ingegnere comunale l’incarico della progettazione per la costruzione di un **acquedotto a Palazzolo**, che sarebbe costato 60mila lire, utilizzando quale fonte il **pozzo comunale di via Gatta**. In effetti la rete idrica a Palazzolo, così come la maggior parte di



L’acquedotto di Lugagnano in costruzione nel 1976 (Foto Pachera)

quelle delle altre frazioni di cui ai progetti approvati prima della guerra, fu realizzata nel dopoguerra, a partire dagli anni '50.

La gestione degli acquedotti fu appaltata inizialmente alla **Ditta Tubini di Verona**, per poi essere assunta in **gestione diretta dal Comune** assieme a quella del gas, la cui rete fu costruita negli anni '70.

Nell'anno 2000 la legge impose ai Comuni di **privatizzare i servizi** non strettamente attinenti alla funzione amministrativa e Sona si adeguò cedendo il settore acqua alla **Società Acque Vive** e quello del gas alla **Società Gas Morenica**. Dopo alcuni anni la gestione della rete dell'acqua e del gas fu ceduta dalle due società sopra citate a **due Consorzi di Comuni**.

La **rete degli acquedotti del nostro Comune**, che nel 1984 sommava 103 chilometri per 3.599 utenze, vent'anni dopo nel 2004 era di 112 chilometri con oltre 5 mila utenze. La **rete del gas** inizialmente di 48 km con 3.129 utenze, nel 2007 sarà già di 87 km con oltre 4.300 utenze.

Ma **quanto costò al cittadino** bere acqua dell'acquedotto comunale? Con deliberazione del **novembre 1938** il Podestà fissò un contributo fisso per l'utilizzo dell'acqua, "*escluse le famiglie iscritte all'elenco dei poveri o numerose*". Il **contributo a scaglioni**, in base al numero dei componenti per nucleo familiare, partiva da 36 lire (33 uro oggi) annue per famiglie fino a 4 membri adulti (più di 10 anni di età) a 90 lire per famiglie fino a 10 membri adulti. Gli esercenti di frutta e verdura, di generi alimentari e le osterie dovevano pagare un **contributo doppio**.

Dopo alcuni anni il Comune **eliminò il regime forfettario**. In riscontro alla nota della Prefettura del gennaio 1948, il Comune comunicò che l'acqua utilizzata dai privati veniva fatta pagare 21 lire (0,39 euro oggi) l'ettolitro. Ai cittadini non di Sona che la utilizzavano veniva fatta pagare 41 lire l'ettolitro. Era il caso di chi abitava nella frazione di Lugagnano, ma era residente nelle porzioni di territorio dei Comuni di Sommacampagna, Bussolengo e Verona. Nel 1960 il prezzo fu portato da 50 lire l'ettolitro a 60 lire (Euro 0,80 a v.a.).

Negli anni '90 l'acqua, sul cui prezzo si iniziò ad aggiungere anche il **costo della depurazione** dell'acqua della rete fognante, veniva addebitata da 130 a 170 lire l'ettolitro, con tre scaglioni di prezzo.

E l'acqua per l'**irrigazione delle campagne** che è stata determinante per lo sviluppo economico del Comune di Sona? **L'irrigazione a scorrimento** arrivò, inizialmente a Lugagnano, nei primi anni '30 del secolo scorso, ma solamente a partire dai primi anni '70 con l'**irrigazione a pioggia**, tutte le nostre colline poterono iniziare a produrre garantendo soddisfacenti margini di guadagno ai loro proprietari.

Un **manifesto del 1952 del Conagro**, ora **Consorzio di Bonifica Veronese**, recentemente reperito nell'archivio storico comunale ci ha invitato a porci questa domanda. Il suddetto manifesto offre ai produttori agricoli del Comune acqua al prezzo di inclusione di 45.000 lire (circa 700 euro oggi) al litro/ettaro. Ai nostri giorni il Consorzio vende l'acqua al prezzo di 450 euro. A questo valore va aggiunta la quota dovuta per l'irrigazione.



### About Renato Salvetti

Nato a Rovereto (Trento) il 24 maggio 1940, ha conseguito il diploma di ragioneria a Verona. Sposato, con tre figli, ha svolto l'attività di dirigente d'azienda. È stato per quindici anni un amministratore comunale come Assessore e Sindaco di Sona. È storico delle vicende del Comune dal dopoguerra ed ha collaborato a pubblicazioni sulla storia recente e dei secoli passati del territorio di Sona e dell'area veronese. [View all posts by Renato Salvetti →](#)

PREVIOUS POST

[Obiettivo cinema: "A quiet place", di John Krasinski. Un horror sui generis in cui il silenzio è assordante](#)

Related posts

Attualità

## In partenza due corsi per pilotaggio droni all'Urban Hub

Redazione

21 MAGGIO 2018 13:10



Il mondo dei droni sta rivoluzionando molte delle attività umane, sia per il puro divertimento che offrono ma soprattutto per il grande aiuto che sono in grado di dare in tante professioni. Purtroppo, però, chi si avvicina per puro impiego ricreativo, non conosce le regole per il loro pilotaggio rischiando sanzioni anche penali in caso di violazione delle norme. È quindi importante innanzitutto sapere come comportarsi anche con i piccoli droni spesso acquistati per i figli ma anche conoscere in modo approfondito le grandi potenzialità per farne una professione, o un aiuto al lavoro che già si fa. Ecco, allora, che riprendono all'Urban Hub, il centro dedicato all'innovazione e alle nuove tecnologie realizzato grazie ad un progetto sostenuto e finanziato dal Comune di Piacenza e da altri partners (Piacenza Expo, Consorzio di Bonifica di Piacenza, Confcooperative, Agrisilva, Consorzio Sol.co, T-Red, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, Politecnico di Milano- sede di Piacenza ed il Conservatorio Nicolini) in compartecipazione con la Regione Emilia Romagna, i corsi di formazione, questa volta con due corsi dedicati al pilotaggio dei droni, di cui uno base finalizzato all'attività ricreativa e uno intermedio per scopi professionali. Il corso base avrà una durata di 5 ore più una sessione pratica e si svolgerà nelle serate del 18 e 21 giugno dalle 18.30 alle 21 mentre il corso intermedio si svolgerà nelle serate del 18, 25 e 28 giugno sempre dalle 18.30 alle 21 e avrà una durata di 7,5 ore più una sessione pratica; entrambi i corsi hanno una tariffa agevolata rivolta agli studenti.

Il corso base "Pilotaggio droni per attività ricreativa" è rivolto a ragazzi dai 14 anni e adulti appassionati e desiderosi di avvicinarsi al mondo dei droni civili per pura attività ricreativa. La parte teorica riguarderà il funzionamento del drone e delle varie tipologie esistenti, gli ambiti di impiego, le regole per il suo utilizzo, i sistemi di pilotaggio, le gare in FPV e la regolamentazione specifica per l'impiego ricreativo; per chi non ha esperienze di pilotaggio la parte pratica comprenderà una sessione di volo dimostrativo collettivo di un'ora, una prova di pilotaggio individuale di 15 minuti e un addestramento individuale a richiesta. Il corso intermedio "Pilotaggio di droni per attività professionale" è rivolto agli adulti (dai 18 anni) appassionati e desiderosi di avvicinarsi al mondo dei droni civili per eventuale impiego professionale. La parte teorica riguarderà, in aggiunta a quella del corso base, una formazione sui sistemi di pilotaggio professionale, i diversi settori professionali di applicazione e la regolamentazione specifica per i SAPR. Gli allievi avranno la possibilità di utilizzare le proprie apparecchiature per entrambi i corsi. Entrambi i corsi saranno tenuti dal Gian Francesco Tiramani (insieme ai suoi collaboratori), che vanta una grande esperienza nel settore dei droni militari e civili, che è operatore e pilota riconosciuto da ENAC e che ha partecipato ai tavoli istituzionali per la scrittura del Regolamento relativo ai mezzi aerei a pilotaggio remoto. Il corso dà diritto all'ottenimento di un attestato di partecipazione ma non rilascia l'attestato di pilota ENAC. Per chi è interessato a quest'ultimo, durante il corso verranno fornite indicazioni sui Centri di Formazione accreditati e sulle procedure per ottenerlo. Per informazioni è possibile rivolgersi allo sportello Startup Piacenza telefonando allo 0523492331

oppure mandando una mail a [info@urbanhub.piacenza.it](mailto:info@urbanhub.piacenza.it).

Argomenti: [droni](#)

Tweet

## Potrebbe interessarti

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia JavaScript attivata.

## Commenti

## Notizie di oggi

### ATTUALITÀ

**Dai nove bastioni al castello, ecco la storia delle mura Farnesiane**

### POLITICA

**«Il nuovo ospedale è una cambiale in bianco, mancano le risposte tanto attese»**

### INCIDENTI STRADALI

**Valtrebbia, tre motociclisti all'ospedale**

### SPORT

**Quale futuro per la Wixo Lpr? Segui in diretta Facebook l'assemblea pubblica dal cinema President**

## I più letti della settimana

Scossa di terremoto avvertita in città e provincia

Finisce con l'auto sul marciapiedi e travolge due uomini

Dopo sei anni a Londra ritorna e apre un negozio a Ferriere: «Vivere in questa valle era il mio sogno»

Minacce di morte ai poliziotti che interrompono la rissa per strada, in manette tre immigrati

Piacenza e provincia: gli eventi nel weekend da venerdì 18 a domenica 20 maggio

Trovata a terra accanto alla sua bici, grave una 45enne

TORNA SU

### CANALI

Cronaca

Sport

Politica

Economia e Lavoro

Motori

Cosa fare in città

Zone

Segnalazioni

APPS & SOCIAL

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



**IL TIRRENO** EDIZIONE PISA



Cerca nel sito

COMUNI: PISA CALCI SAN GIULIANO TERME VECCHIANO CASCINA VICOPIANO TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

- HOME
- CRONACA
- SPORT
- TEMPO LIBERO
- TOSCANA ECONOMIA**
- ITALIA MONDO
- DAGLI ENTI
- FOTO
- VIDEO
- RISTORANTI
- ANNUNCI LOCALI
- PRIMA

SI PARLA DI **PISA CALCIO** **MOVIDA** **SAPIENZA** **AEROPORTI**

Sei in: PISA > CRONACA > PRONTO IL PROGETTO PER LA SICUREZZA...

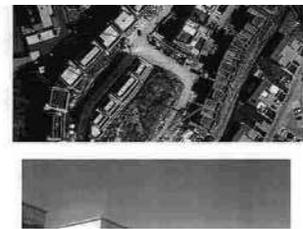
# Pronto il progetto per la sicurezza del canale Barra

*VECCHIANO. Aumenta la sicurezza idraulica del canale Barra, nella bonifica vecchianese. L'intervento sulla Barra da parte del Consorzio di bonifica fa parte di un progetto complessivo che il Parco...*

20 maggio 2018

VECCHIANO. Aumenta la sicurezza idraulica del canale Barra, nella bonifica vecchianese. L'intervento sulla Barra da parte del Consorzio di bonifica fa parte di un progetto complessivo che il Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, ente capofila, ha presentato alla Regione per accedere alle linee di finanziamento del Pit (Progetto integrato Territoriale – Pianura Pisana). «Siamo pronti ad avviare il cantiere non appena gli atti del finanziamento ottenuto dalla Regione completeranno il proprio iter – dichiara il presidente del Consorzio **Ismaele Ridolfi** – Questo intervento si va a sommare ai precedenti che il Consorzio ha già realizzato in questa area e contribuiranno a un ulteriore miglioramento delle opere di difesa idraulica delle arginature del Lago, in una zona, quella della bonifica storica, nella quale operano numerose imprese agricole e con una grande valenza ambientale».

## ASTE GIUDIZIARIE



Rustico, Casale Collesalveti tra Via Valico a Pisa e Via Roma - 825000

[Tribunale di Livorno](#)  
[Tribunale di Pisa](#)  
[Tribunale di Grosseto](#)  
[Tribunale di Lucca](#)

[Visita gli immobili della Toscana](#)

## NECROLOGIE

**Carli Giorgia**  
*Roma, 20 maggio 2018*

**Micheletti Pietro**  
*Lucca, 20 maggio 2018*

I nuovi lavori miglioreranno la capacità di deflusso della Barra, il canale che per 9 chilometri di lunghezza attraversa la bonifica fino ad immettersi nel lago di Massaciuccoli. Inoltre verrà ricavata una banchina all'interno dell'argine che faciliterà gli interventi di manutenzione anche nelle parti centrali del corso d'acqua. Il Consorzio interverrà anche su cento metri di argine del canale, alzandolo, migliorandone la stabilità e rinforzandolo. Nel loro complesso gli interventi andranno a migliorare la stabilità degli argini e anche le capacità di scorrimento delle acque verso il lago, e quindi contribuiranno a ridurre ulteriormente il rischio idraulico e il rischio di rottura delle arginature. Una buona parte degli interventi saranno realizzati con tecniche di ingegneria naturalistica, usando metodi già sperimentati e che hanno avuto un buon successo in altri tratti degli argini del Lago. L'utilizzo di materiali naturali, come i pali di castagno, farà sì che le nuove opere si adattino perfettamente al paesaggio e alle condizioni ambientali pregiate che caratterizzano il luogo dei lavori.

20 maggio 2018



Vaccaro Domenico  
Livorno, 20 maggio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

**PUBBLICA UN NECROLOGIO »**

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**



**Appartamenti Contessa Beretta**

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

**TrovaCinema**

[Tutti i cinema »](#)

Scegli la città o la provincia

Solo città  Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un ciner

Cerca

tvzap **la social TV**

Seguici su



STASERA IN TV



20:30 - 21:25  
**Soliti ignoti - Il Ritorno**



21:20 - 23:20  
**Left Behind - La profezia**



21:25 - 23:30  
**The Legend of Tarzan**



20:25 - 21:25  
**CSI - Stagione 15 - Ep. 14**

[Guida Tv completa »](#)

**ILMIOLIBRO**



PUBBLICARE UN LIBRO

**Sconti sulla stampa e opportunità per gli scrittori**



**Sotto il sole dell'Arizona**

Lorenzo Lunadei  
**NARRATIVA**

[Pubblicare un libro](#)

[Corso di scrittura](#)

# ROMAGNA

## POST

[Commenti e opinioni](#) [Forlì](#) [Cesena](#) [Ravenna](#) [Rimini](#) [Romagna](#) [Eventi, cultura, musica e spettacoli](#) [Chi siamo](#)

[Login](#)

■ CESENA, POLITICA, PRIMO PIANO

## Un territorio più sicuro

by [Davide Buratti](#) • 21 maggio 2018

### Incontro organizzato dai Popolari per Cesena

Venerdì scorso, si è svolto presso la sala Quartiere Cervese Nord a San Giorgio il quarto dei 10 Forum organizzati dai Popolari per Cesena che ha avuto come tema "Territorio Sicuro!".

Intervenuti Roberto Galeotti, segretario provinciale del Siulp, e Daniele Domenichini Dirigente Tecnico del Consorzio di Bonifica della Romagna.

Gilberto Zoffoli, Consigliere Comunale e coordinatore dei "Popolari per Cesena", ha introdotto la delicata problematica della sicurezza in tutti i suoi aspetti, sicurezza personale, della proprietà, dell'ambiente. In particolare si è espresso come risulti, per gran parte delle persone, che il vero problema è la sensazione di scarsa sicurezza.

### ISCRIVITI ORA

Inserisci il tuo indirizzo e-mail e riceverai gratis le notifiche dei nuovi post nella tua email.

Indirizzo e-mail

## I PIÙ LETTI DEL GIORNO

[L'affondo di Lattuca](#)

[Provare il reddito di formazione](#)

[Qualcuno fermi Salvini](#)

[Cesena al ballottaggio. Ormai è certo](#)

["SACRO E PROFANO. LE ARTI FRA](#)

['500 E '600" IN MOSTRA A](#)

[CASTROCARO FINO AL 17 GIUGNO](#)

[2018. Articolo di Rosetta Savelli](#)

[21 SETTEMBRE 1795: A FORLÌ](#)

[NASCEVA IL PATRIOTA PIERO](#)

[MARONCELLI di Marco Viroli e](#)

[Gabriele Zelli](#)

[crisi dell'edilizia: cause e possibili  
rimedi](#)

[No mega progetti, ma risposte  
concrete](#)

[Stop consumo del territorio](#)

[16 APRILE 1988, L'UCCISIONE DI](#)

[ROBERTO RUFFILLI, MARTIRE](#)

[PER LA DEMOCRAZIA](#)



**Domenichini.** Ha affrontato la cura del territorio. Considerando che quasi tutto il territorio italiano è considerato sismico, e Cesena è un Comune dichiarato a rischio sismico, serve migliorare la sicurezza strutturale dei fabbricati esistenti. Occorre quindi incentivare, attraverso detrazioni fiscali e appositi bandi a sostegno, i lavori dei privati che rafforzano il patrimonio immobiliare, i danni alle cose e alle persone si possono ridurre solo con la messa in sicurezza, in quanto non è possibile prevenire i terremoti.

## CERCA NEL SITO

## CON I BLOG DI:



[Eureka](#)



[Fucina 798](#)



Con gli altri rischi, al contrario, è possibile fare prevenzione, nel senso che si può riuscire ad individuare le cause dei rischi e in conseguenza predisporre interventi di messa in sicurezza per limitare l'effetto dei dissesti. Inoltre è indispensabile mettere in campo azioni amministrative e norme che possano limitare i danni provocati dalle azioni antropiche, che negli ultimi 60 anni hanno prodotto l'aumento dei rischi ambientali.

La prevenzione nei confronti dei rischi ambientali dovrebbe fare parte della programmazione a livello Comunale, si dovrebbe quindi parlare di stabilizzazione di un'area a rischio di frana, protezione di un pendio per la caduta massi, realizzazione di un'adeguata regimazione idraulica per evitare inneschi di movimenti franosi, preventiva regimazione dei corsi d'acqua montani e collinari, utilizzo di tecniche agrarie (arature in particolare) che non producano fenomeni di dilavamento superficiale, idonea manutenzione dei corsi d'acqua in pianura e realizzazione di canali scolmatori, casse di laminazione delle piene, recupero e miglioramento dei sistemi fognari di acque bianche divenuti insufficienti a causa della grande inurbazione. Solo con la prevenzione si possono ridurre i rischi e gli interventi in emergenza in seguito ai danni.

[Marzio Matteucci](#)[Roberta Brunazzi](#)[Christian Contini](#)[Fabio Blaco](#)[Nicole Triboli](#)[Gabriele Zelli](#)

## GLI ULTIMI ARTICOLI

[Un territorio più sicuro](#)

[Stop consumo del territorio](#)

[L'affondo di Lattuca](#)

["SACRO E PROFANO. LE ARTI FRA '500 E '600" IN MOSTRA A CASTROCARO FINO AL 17 GIUGNO](#)

[2018. Articolo di Rosetta Savelli](#)

[Provare il reddito di formazione](#)

[La via del Pellegrino da Rimini a](#)

[Saludecio verso Assisi e Roma:](#)



**Galeotti.** Ha preso in considerazione la sicurezza (o la mancata sicurezza) presente e percepita dalle persone, a causa di furti, scippi, azioni terroristiche. Cesena avrebbe bisogno di un organico di polizia più numeroso per potere garantire un migliore controllo del territorio, ed è sicuramente molto importante la collaborazione della popolazione con la polizia, anche solo facendo segnalazioni di presenze sospette. Sono consigliate le difese attive delle proprie abitazioni, quali ad esempio sistemi di sicurezza con allarme antintrusione, videosorveglianza, collaborazioni di vicinato, che potrebbero costituire un buon deterrente contro i malintenzionati. In questo contesto, l'immigrazione ha aggravato il problema, la difficoltà a trovare occupazione comporta per molti immigrati la tendenza a delinquere con spaccio di droga, furti, disturbo della quiete pubblica. E' evidente che l'unico modo civile di convivenza presuppone la presenza di una educazione e scolarizzazione degli immigrati, questi potranno essere considerati concittadini solo se saranno in grado di rispettare le nostre leggi, la cultura, le tradizioni, e il nostro modo di vivere.

### Commenta con Facebook

Condividilo:

[Tweet](#)



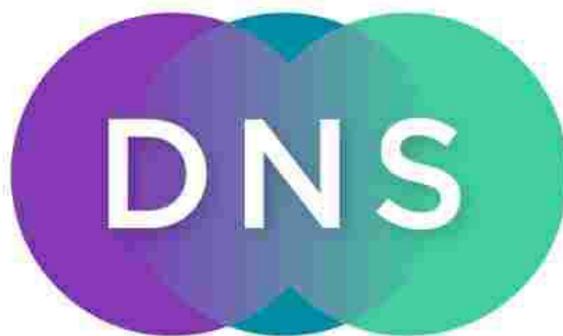
#### Davide Buratti

Davide Buratti, giornalista professionista, fondatore della Cooperativa Editoriale Giornali Associati che pubblica il Corriere Romagna, di cui dal 1994 e per 20 anni è stato responsabile della redazione di Cesena. Oggi in pensione scrive di politica, economia e attualità a 360 gradi nel suo blog per Romagna Post. Per contatti utilizzate il box commenti sotto gli articoli. [View all posts by Davide Buratti](#) →

[domani la presentazione ufficiale](#)  
[Settanta scatti pieni di significato](#)  
[Qualcuno fermi Salvini](#)  
[Ciclisti, c'è poca sicurezza](#)  
[Sapro: gli errori del Pd](#)

### FACEBOOK

[Facebook](#)



Marketing &amp; Press

## News

Home > News > News locali > VE



### A Portogruaro si parla di nutrie

21-05-2018 15:49 - VE



In data 16 maggio u.s. si è svolto presso il Palazzo Municipale di Portogruaro un incontro tecnico sul tema della proliferazione e della conseguente lotta alla nutria. Questo incontro ha rappresentato un momento di confronto tra i diversi soggetti interessati dalla problematica in questione per addivenire a soluzioni condivise.

Hanno partecipato all' incontro, oltre ai Sindaci dei Comuni contermini, il Consorzio di Bonifica, i dirigenti del Settore Caccia e del settore Politiche Ambientali della Città Metropolitana di Venezia, l' Ambito Territoriale di Caccia Venezia 1 e le confederazioni degli agricoltori (Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori e Coldiretti).

Tra i temi di discussione sono stati affrontati l' individuazione di modalità semplificate per la comunicazione rivolta ai

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

cittadini e alle aziende agricole, con la definizione di una sorta di vademecum, e l'organizzazione di un corso di formazione per quanti intendano intervenire in proprio per la cattura delle nutrie a Portogruaro. Infine, per quanto concerne la lotta alla nutria in ambito del Parco Lemene, Reghena e laghi di Cinto, le strutture tecniche degli enti interessati al tema stanno elaborando una convenzione che garantisca l'operatività del personale della Polizia Locale della Città Metropolitana di Venezia anche nell'ambito del perimetro del parco.

[<< precedente](#)[successivo >>](#)

DNS s.r.l.  
via Postumia di Camino 4/B  
31046, Oderzo (TV)  
P.I. 04944800269 C.F. 04944800269  
Tel. +39 0422 814022  
info@agenziadns.it  
REA 412414 Treviso  
R.O.C. 2641

Direttore Responsabile Testata Giornalista: Nicola Zoppa

Progetto realizzato da [www.sitiweb24.it](http://www.sitiweb24.it)

# Emergenza inquinamento nei fiumi Oltre 200 tonnellate di rifiuti illegali

Resti domestici, pneumatici, elettrodomestici. L'allarme del Consorzio Villoresi

## La denuncia

di **Giovanna Maria Fagnani**

È emergenza rifiuti per il Consorzio Villoresi. Le stime elaborate dall'ente dicono che, ogni anno, il consorzio che gestisce tutta la rete dei Navigli, il Canale Villoresi, nonché il reticolo dei canali irrigui in 435 comuni lombardi, dovrebbe trovarsi a smaltire, all'incirca, 40-45 tonnellate di rifiuti. Ovvero, quelli naturali: fogliame e rami che precipitano nell'acqua al cambio di stagione o dopo i temporali. Invece la quantità di immondizia raccolta e smaltita è di circa 250 tonnellate l'anno. La causa? L'abbandono incontrollato di spazzatura: un reato ambientale che resta nella maggior parte dei casi impunito.

La voce «rifiuti ingombranti» vale da sola 40 tonnellate. Sono i casi più eclatanti: dalle biciclette gettate nei Navigli a Milano, ai carrelli della spesa. E poi sedie, scooter, elettrodomestici. «Ma una volta abbiamo trovato perfino una slot machine» — racconta Laura

Burzillieri — direttore dell'ente —. Rifiuti così grossi vengono trascinati a valle, finiscono nelle grate e provocano gravi problemi». A Monza, ad esempio, vanno a sbattere contro le grate delle quattro centrali idroelettriche. «Scatta l'allarme e le centrali si fermano» spiega il direttore.

Poi 5 tonnellate di pneumatici, 20 di imballaggi, altre 40 di calcinacci e laterizi e addirittura 100 tonnellate di immondizia domestica, che dovrebbero finire nella raccolta differenziata.

Chi paga lo smaltimento? A volte il Consorzio — anche se non gli spetta — a volte i Comuni o le Province, se c'è una convenzione. «Ma ultimamente stipulare accordi per dividere i costi diventa sempre più difficile» sospira Burzillieri. Intanto, l'emergenza dilaga.

Lunedì, nelle acque del Villoresi, a Garbagnate Milanese, c'era una chiazza maleodorante di rifiuti vasta un centinaio di metri quadrati. Fra decine di lattine e bottiglie spuntavano sacchi neri e cartoni. Gli operatori hanno ripulito il canale giovedì, dopo una segnalazione. Alla «Fa-

metta» c'è uno sbarramento dove si ferma la spazzatura raccolta dal canale nel tratto di tredici chilometri fra Parabiago, Lainate, Nerviano e Garbagnate. La vista è sconsolante, dato che siamo nel Parco delle Groane. Solo per smaltire i rifiuti di questo tratto si spendono circa 10 mila euro l'anno. Da Garbagnate a Magenta, dove il Villoresi passa in via Piemonte, la situazione non cambia. «È una lotta impari contro l'inciviltà — spiega l'assessore alla sicurezza Simone Gelli —. E per i Comuni è difficile intervenire, perché a volte l'inquinamento non insiste sulle nostre proprietà». Il sindaco di Caponago, Monica Buzzini, ha denunciato sui social che nel letto del Villoresi asciutto c'erano i resti di un trasloco: sedie, credenze, armadi e la rete di un letto. Per Alessandro Folli, presidente del Villoresi «le polizie locali sono sotto organico, ma certi comportamenti illegali possono essere stroncati solo con multe. Serve sinergia fra magistratura, comuni e consorzio. I cittadini possono aiutarci segnalando sempre le discariche abusive».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le acque

● Il Consorzio Villoresi gestisce tutta la rete dei Navigli, il Canale Villoresi e i canali irrigui in 435 comuni lombardi.

● Ogni anno dovrebbe smaltire 40-45

tonnellate di rifiuti naturali

● In realtà si trova a far fronte a 250 tonnellate di immondizia di ogni genere





**Degrado**

I rifiuti trasportati dalla corrente e poi fermi sulle sponde a Garbagnate Milanese (foto Bettolini)

